



CSV
INSUBRIA ETS

centro di servizio per il volontariato
di Como e Varese



BILANCIO SOCIALE 2025 CSV INSUBRIA

PRIMAVERA, TEMPO DI BILANCI

Già da alcuni anni registriamo eventi sociali e segni culturali che diffondono un clima di insicurezza, le prospettive di un futuro incerto e indecifrabile, il crescere di domande sociali che faticano a trovare risposte tempestive e convincenti (un lavoro 'degnò', la casa, la tutela della salute, le disuguaglianze sociali...).

Da molti mesi poi la guerra che ci assedia da diverse parti; non solo non trova le soluzioni sperate ma si allarga a coinvolgere popoli e territori, producendo fratture dolorose che rimarranno aperte per molte generazioni.

Non è difficile comprendere le ricadute che questo contesto genera inevitabilmente sul mondo del volontariato e dell'impegno civile, le cui difficoltà abbiamo da tempo registrato: una certa diminuzione del numero dei volontari; il cambiamento delle motivazioni che spingono quelli che continuano nel loro impegno o che si rendono disponibili ad assumerne uno; le diverse condizioni anche materiali attraverso le quali i giovani strutturano la propria adesione alle cause che meritano il loro sostegno...



In questo quadro si colloca il molto lavoro che il CSV Insubria – attraverso la competenza e l'entusiasmo dei suoi operatori – ha svolto anche nell'anno 2025, lavoro che è qui analiticamente documentato. Lavoro che ha sostenuto e accompagnato persone, organizzazioni e comunità in una fase che potremmo definire di "regolazione" del mondo del volontariato e dell'impegno sociale: adeguamento di statuti, costituzione e avvio del RUNTS, controllo degli adempimenti formali per la gestione delle organizzazioni stesse; sostegno e promozione (in termini di formazione, comunicazione, accompagnamento) di esperienze nuove o di ambiti poco frequentati: servizio civile universale, volontariato europeo, giustizia riparativa...

In conclusione: tra difficoltà e cambiamenti, possiamo constatare e riconoscere che il volontariato e l'impegno civile continuano a rappresentare una risorsa importante delle nostre comunità, un presidio della coesione sociale e della democrazia. Nonostante fratture, disagi, emergenze, la nostra comunità locale e quella nazionale mantengono

una loro coesione, perché ci sono molte persone che "si fanno avanti" con la loro disponibilità, le loro competenze, il loro impegno.

Primavera, tempo di propositi

Dal punto di vista istituzionale, a quasi 10 anni (2027) dal Codice del Terzo Settore, possiamo ritenere che la riforma è completata (salvo, ovviamente, l'implementazione ordinata, completa e diffusa di quello che è stato stabilito dal punto di vista legislativo e ordinamentale).

Possiamo perciò pensare a una fase nuova, che sia propriamente orientata alla 'promozione' del volontariato e dell'impegno sociale. Facendo riferimento alla nostra esperienza e al nostro contesto territoriale, potremmo sintetizzare i nostri impegni e le nostre prospettive in alcuni punti prioritari.

Un primo punto, 'interno' alla vita ordinaria delle associazioni: pensiamo sia da sostenere il coraggio di chi si interroga per cambiare. Questo vale soprattutto per le organizzazioni più 'storiche' e strutturate. Quello che abbiamo visto valere per adulti e per giovani, le loro condizioni oggettive e le loro difficoltà concrete sono fatti consolidati e permanenti. Di fronte ad essi, non sono utili la constatazione impotente, il rimpianto del tempo antico, insieme con l'inerzia e la ripetizione meccanica ("abbiamo sempre fatto così..."). Servono invece il coraggio per cercare l'energia capace di cogliere le occasioni e le disponibilità, per aprirsi ai cambiamenti possibili, per mettersi in contatto con altri che provano a farlo e per incamminarsi con loro.

Un secondo obiettivo: diventare sempre di più interlocutori consapevoli e attivi delle Pubbliche Amministrazioni (non 'questuanti' o ...fornitori di mano d'opera gratuita). Anche su questo abbiamo avviato qualche esperienza, aperto qualche percorso (nell'area dei Servizi sociali, della sanità...)... e incontrato qualche

ostacolo. *Molta consapevolezza deve crescere e molto cammino resta da fare, per affermare la convinzione che ODV e APS siano componenti non accessorie e non occasionali dell'architettura sociale e civile delle comunità.*

Terzo obiettivo: riconoscersi soggetti consapevoli della promozione dell'Economia Sociale Europea. Un "nuovo modello di sviluppo", evocato da questa prospettiva, non è una chimera ideologica. Parte piuttosto dalla constatazione di fatti drammatici: lo sviluppo attuale – fondato esclusivamente sulla forza del mercato, sulla competizione per le risorse, sulla finanziarizzazione dell'economia – è quello che ha portato ai mali che lamentiamo: consumo insensato di risorse limitate, aumento delle differenze sociali, fino alla guerra come strumento 'ordinario' per affrontare problemi e differenze.

L'Unione Europea ha individuato le organizzazioni del Terzo Settore come alcuni degli agenti specifici e portanti dello sviluppo sociale e civile del Continente e ne ha riconosciuto le caratteristiche qualificanti. Ogni stato membro è invitato a produrre un Piano Nazionale per la promozione dell'Economia Sociale; anche l'Italia si è attivata in questo senso. Tocca a noi assumere consapevolezza e iniziativa all'interno di questa prospettiva, affrontare le nostre difficoltà con uno sguardo di ampio cambiamento e valorizzare con tranquilla sicurezza il contributo generoso, gratuito e non rassegnato di tutti i volontari.

Luigi Colzani

Presidente

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale. L'obiettivo del Bilancio Sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder. Questo documento costituisce il settimo Bilancio Sociale realizzato da CSV Insubria ETS secondo le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti di Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e secondo le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti. Il documento si conforma ai principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti. Il Bilancio Sociale rendiconta tutta l'attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2025, (dall'1 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il Bilancio economico. Il documento è strutturato in 5 capitoli: Identità; Struttura e governance; Le persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria.

Il Bilancio Sociale 2025, insieme al Bilancio d'esercizio 2025, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di CSV Insubria ETS il 23 maggio 2026 ed è pubblicato sul sito www.csvlombardia.it/varese/ o www.csvlombardia.it/como/

La rendicontazione contenuta in questo documento costituisce una base per la riprogrammazione delle attività future di CSV Insubria



IDENTITÀ

Il disturbo mentale
sempre fatto paura, quindi
ma dice quasi come ha
morale e per questo altri
motivi ha provocato in rif
luo il cosa mentos, l'ama
comparsa di chi ne è
baffato. Si arruola fino
ai giorni, neppure
nel 1973 e solo nel
moltiplica la parte
della mente che

Da allora dal nome
dello psichiatra che con
altri (i no) del mita
del pseudo monomiale
i malati mentali sono
no internati in istituti
re nelle quali si trovano
ogni genere di violen
za, denunciate negli
anni 70 e monente negli
di diritti, eletto shot
parato, tutela econ
sua dei beni per



CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO INSUBRIA

Il CSV Insubria ETS nasce nel gennaio 2018 dalla fusione tra il CSV di Varese (Cesvov) e quello di Como (AVC-CSV).

In conformità al Codice del Terzo Settore n. 117/2017, il CSV organizza, gestisce ed eroga servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

Il CSV ha l'obiettivo di agire con il territorio, a servizio della comunità, per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un mandato volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo e di coesione sociale.

DENOMINAZIONE Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria ETS

CODICE FISCALE 95036370120

PARTITA IVA 02739840128

FORMA GIURIDICA ASSOCIAZIONE CON PERSONALITÀ GIURIDICA RICONOSCIUTA

QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CTS ISCRITTO NELLA SEZ. G CON NUMERO DI REPERTORIO 2986 DEL 7/7/2022

ACCREDITAMENTO COME CSV N. 19 DELL'ELENCO NAZIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO DEL VOLONTARIATO DAL 15/4/2021

SEDE LEGALE VIA BRAMBILLA 15 21100 VARESE

ALTRA SEDE OPERATIVA VIA COL DI LANA 5 22100 COMO

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ PROVINCE DI VARESE E COMO

LE ORIGINI E IL QUADRO NORMATIVO

I Centri di Servizio per il Volontariato sono nati per essere al servizio delle Organizzazioni di volontariato (Odv) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016, i CSV sono Enti di Terzo Settore che hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati per legge attraverso il FUN (Fondo Unico Nazione) alimentato dalle fondazioni di origine bancaria (FOB) e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto alle fondazioni stesse quando le risorse delle FOB non fossero sufficienti.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche tramite i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

Dal 1997 i CSV della Lombardia hanno cominciato a incontrarsi per coordinarsi tra loro, realizzando alcune progettualità comuni e costruendo sinergie, e nel 2001 hanno dato vita al Coordinamento regionale che oggi è CSVnet Lombardia, Confederazione Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia.

Febbraio 2025



COLLABORAZIONE CON VARESE NEWS

Avvio di una più stretta partnership con la testata online di riferimento per la provincia di Varese, con cui verranno realizzate azioni di informazione e formazione per le realtà di volontariato

aprile 2025



IL MIO POSTO NEL MONDO

3° edizione dell'evento, realizzato insieme al Teatro Sociale di Como e una ventina di associazioni di Terzo settore, con saggi di creatività e pratiche di collaborazione ed inclusione. Aggiunta di un momento dedicato alle realtà degli stranieri presenti sul territorio lariano

Aprile 2025



ANDIAMO A FARE TRE PASSI E SCONFINIAMO

Progetto europeo, finanziato da Erasmus+, e promosso da Csv Insubria e CSVnet, nel quale in 15 giorni 20 persone (utenti ed educatrici del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asst Lariana e volontari) hanno percorso oltre 300 km a piedi, dalla città di Porto a Santiago de Compostela.

Giugno 2025



FIERA DEL DES VARESE

Partecipazione alla 10° fiera del Des Varese (Distretto di Economia Solidale), attraverso la ricerca e la formazione dei volontari e l'accompagnamento alle attività di utilità sociale per minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria

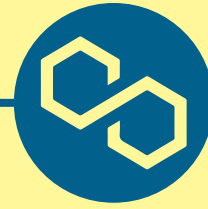
Luglio 2025



AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

Conclusione della formazione, realizzata con Confcooperative Insubria, per la corretta attuazione delle procedure di co-programmazione e co-progettazione, a cui hanno partecipato gli enti locali e le realtà di terzo settore dell'ambito territoriale di Cantù (CO)

Settembre 2025



XXI FIERA ISOLA CHE C'È

21° edizione della Fiera delle economie solidali, presso il parco di Villa Guardia (CO), fiera che promuove le relazioni e le pratiche di partecipazione

Ottobre 2025



COOPERARE NON È BELLICO

Convegno promosso dalla rete comasca della cooperazione internazionale per la pace, in cui è stato messo al centro l'impegno per la mediazione nei conflitti e la ricerca di soluzioni di pace

Novembre 2025



CORPI CHE RECLAMANO DIRITTI

All'interno della rassegna del giornalismo digitale, promossa da Varese news, è stato affrontato il tema della narrazione giornalistica dei corpi, i diritti LGBTQIA+ e l'inclusione, evidenziando il ruolo del giornalismo locale nel trattare questioni globali e sociali.

Dicembre 2025



PREMIO SOLE D'ORO E GIOVANI NEL VOLONTARIATO

XXVI cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai volontari distintisi per l'impegno e la promozione del volontario, realizzata in concomitanza con la Giornata Mondiale del Volontariato, nel salone estense del comune di Varese



MISSIONE

Il CSV dell'Insubria ETS opera per rafforzare la cultura della solidarietà, del bene comune e della partecipazione in risposta ai bisogni della comunità tramite lo sviluppo del volontariato, in tutte le sue forme di cittadinanza attiva. Il CSV promuove, sostiene e qualifica i volontari negli Enti del Terzo Settore – con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato – con servizi, progetti e azioni che contribuiscono al cambiamento sociale nei territori delle province di Varese e Como. In particolare, supporta il volontariato nell'intraprendere e far conoscere le proprie iniziative, nel dotarsi di competenze organizzative e gestionali, nel coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse per incidere positivamente sui fenomeni sociali del contesto di riferimento.

Il CSV intende inoltre lavorare come agente di sviluppo del proprio territorio di riferimento, a servizio della comunità e dei cittadini, per favorire la crescita della solidarietà, della capacità di accoglienza ed inclusione e dell'attenzione al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un compito volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato preparato in merito ai cambiamenti sociali, competente nel dialogo con le Istituzioni e promotore di coesione sociale.

Il CSV dell'Insubria collabora anche con gli altri CSV, anche tramite CSVnet Lombardia e CSVnet, le reti regionale e nazionale dei CSV, di cui è socio.



VISIONE

Il volontariato come motore di cambiamento

Nel 2024 è stata presentata la vision condivisa a livello nazionale dei CSV: «Noi Centri di servizio per il volontariato crediamo nella forza della collaborazione e della reciprocità tra le persone e le organizzazioni, perché l'agire volontario è il motore del cambiamento verso una società più giusta e sostenibile. Supportiamo chi costruisce, attraverso l'azione volontaria, comunità solidali. Sosteniamo il coraggio, la creatività e la bellezza di chi opera per alimentare la coesione nei territori, contrastare l'indifferenza e generare legami che rafforzano la cittadinanza attiva e le associazioni di volontariato. Crediamo nella funzione politica, culturale e sociale del volontariato per la costruzione di spazi di libertà e di partecipazione democratica, ispirati ai principi della Costituzione».

PRINCIPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nella realizzazione delle attività e dei servizi, i CSV si conformano ai principi indicati dall'art. 63. c.3 del CTS:



principio di qualità - i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.



principio di economicità - i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità.



principio di territorialità e di prossimità - i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.



principio di universalità - non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza.



principio di integrazione - i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie e al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi.



principio di pubblicità e trasparenza - i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

ATTIVITÀ STATUTARIE

ex art. 63 comma 2 Codice Terzo settore



Formazione

per qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo.



Promozione, orientamento e animazione territoriale

per dare visibilità ai valori del volontariato, promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.



Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

per rafforzare competenze e tutele dei volontari in vari ambiti di volontariato.



Informazione e comunicazione

per incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, per supportare la promozione delle iniziative di volontariato e sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore.



Ricerca e documentazione

per mettere a disposizione banche mondo del volontariato e del Terzo settore.



Supporto tecnico-logistico

per facilitare o promuovere l'operatività dei volontari.

LA PARTECIPAZIONE A RETI

ADESIONI DIRETTE



CSVnet Lombardia

È la confederazione dei CSV della Lombardia. Rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere regionale, garantisce economie di scala, consulenza e formazione su temi comuni, sostiene i CSV nel perseguimento dei propri obiettivi.



CSVnet

È l'Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato: rappresenta i CSV con gli interlocutori di sistema di carattere nazionale, garantisce consulenza e formazione su temi comuni. Ha attive convenzioni e protocolli d'intesa con Aism Associazione italiana sclerosi multipla, Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS, ForumSad Ets, Nova Consorzio Nazionale per l'innovazione sociale, CAF Acli Srl, ANCI; Associazione Italiana Radioamatori, AVIS ETS, Co.N.O.S.C.I Onlus Coordinamento nazionale degli operatori per la salute nelle carceri italiane, Dipartimento della Protezione civile Presidenza del Consiglio dei ministri, Ente Proloco italiane Epli, Federavo, Fiab Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, Lega Italiana Sbandieratori ETS, Slow Food Italia APS, ManagerNoProfit, CNVG Conferenza nazionale volontariato e giustizia, Legambiente, Unicredit Spa.

ADESIONI INDIRETTE



CEV-Centro Europeo per il Volontariato

È il Centro Europeo per il Volontariato, rete europea che sostiene e garantisce un dialogo continuo con l'Unione Europea sui temi del volontariato e delle associazioni.



Fondazione Triulza

È la rete delle principali organizzazioni italiane del Terzo Settore e dell'Economia Civile: rappresenta il consolidamento di un network di enti e di organizzazioni della Società Civile, impegnate nella realizzazione di una società equa e di uno sviluppo umano sostenibile, nella difesa dei diritti umani e del patrimonio naturale, nella diffusione della cultura della pace e della cooperazione, nella promozione di modelli economici etici e inclusivi.



IID - Istituto Italiano della Donazione

Assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà.



Alleanza contro la povertà

Associazione che contribuisce alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta nel nostro Paese.



ASVIS

Associazione per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile.



Euricse

Promuove la conoscenza e l'innovazione nell'ambito delle imprese cooperative e sociali e delle altre organizzazioni non profit di carattere produttivo, attraverso attività di ricerca teorica e applicata.



Aiccon

Promuove attività di formazione e ricerca sui temi più rilevanti per il mondo della Cooperazione, del Non Profit e dell'Economia Civile, svolte in costante rapporto con la comunità accademica e le realtà del Terzo Settore.



Labsus

Promuove la collaborazione tra cittadini e istituzioni e la capacità di queste reti inedite di prendere in carico problemi di interesse generale.



NExT

Rete di oltre 40 associazioni e partner per promuovere e realizzare una nuova economia: civile, partecipata e sostenibile.

ADESIONI DIRETTE PROVINCIALI



Libera

Rete di organizzazioni impegnate non solo "contro" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente "per": per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa.



Coordinamento Comasco per la Pace

Coordinamento di associazioni ed Enti Locali comaschi, per la promozione della Pace, dei Diritti Umani e della solidarietà internazionale.



Vicini di Strada

Rete dei servizi per la grave marginalità comprende organizzazioni di volontariato – istituzionali e non, formali ed informali – che operano accanto a chi vive in condizioni di marginalità.



Rete comasca per la cooperazione internazionale e la pace

Insieme di realtà attive, sia localmente che all'estero, per la costruzione di progetti di cooperazione e che intende informare e sensibilizzare il territorio comasco rispetto sia al tema della cooperazione che della pace.

ISTITUZIONI NON PROFIT E VOLONTARIATO IN ITALIA E IN LOMBARDIA

Nel 2025 è stato pubblicato dall'Istat il nuovo report [Il volontariato in Italia – Anno 2023](#), basato sull'indagine multiscopo *Uso del tempo*. Il documento aggiorna e approfondisce le tendenze della partecipazione volontaria nel nostro Paese, a dieci anni di distanza dalla precedente rilevazione strutturata. Nel 2023, il 9,1% della popolazione di 15 anni e più – pari a circa 4,7 milioni di persone – ha svolto attività di volontariato in forma organizzata o attraverso aiuti diretti. Si registra una flessione rispetto al 2013 (-3,6 punti percentuali), ma una sostanziale stabilità rispetto ai livelli post-pandemici (si vedano i dati Istat 2023, relativi al censimento delle Istituzioni non profit 2021). Un dato significativo riguarda la crescita dei cosiddetti “volontari ibridi”: oltre un milione di persone (il 21,7% del totale dei volontari) è attivo sia all'interno di organizzazioni sia con azioni autonome. È una tendenza che riflette una partecipazione più flessibile, capace di adattarsi ai bisogni emergenti e ai cambiamenti nei modi di vivere il tempo e l'impegno civico. Il report approfondisce anche le trasformazioni nei settori di attività, le motivazioni personali, le differenze territoriali e generazionali, e offre uno spaccato aggiornato sul ruolo del volontariato nella coesione sociale.

AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

A distanza di otto anni dall'approvazione del Codice del Terzo Settore e di oltre tre anni dall'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), uno dei principali strumenti di pubblicità e trasparenza dell'intera riforma, alla fine di gennaio 2025 **gli enti iscritti al RUNTS a livello nazionale erano più di 120.000**, di cui quasi 53.000 Associazioni di Promozione Sociale (di cui circa 10.000 nuove iscritte nei precedenti 6 mesi), più di 36.800 Organizzazioni di Volontariato (di cui più di 4.000 nuove iscritte nei precedenti 6 mesi), poco meno di 24.000 Imprese Sociali, oltre 6.600 altri enti del Terzo settore (di cui oltre 2.500 nuovi iscritti nei precedenti 6 mesi), 240 Enti Filantropici (di cui 100 nuovi iscritti nei precedenti 6 mesi), 112 Società di Mutuo Soccorso e 43 Reti associative.

In Lombardia al 24 febbraio 2022 si contavano 11.365 Enti del Terzo Settore (ODV e APS) in transmigrazione aventi sede legale nella Regione. A distanza di quattro anni, gli ETS iscritti al RUNTS risultano essere **19.283** (+7,23% l'incremento da inizio 2025 a inizio 2026), di cui 9.355 ODV e APS trasigrate dai precedenti registri (a febbraio 2024 erano 570 gli enti ancora in fase di verifica nell'ambito del processo di transmigrazione) e complessivamente 9.928 nuovi iscritti (*Dati aggiornati al 13 gennaio 2026*).

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

	IN TRASMIGRAZIONE AL RUNTS	ISCRITTI AL RUNTS DA TRASMIGRAZIONE		% TOTALE PROCESSATI IN TRASMIGRAZIONE AL RUNTS	ESCLUSI DAL RUNTS NEL PROCESSO DI TRASMIGRAZIONE		NUOVI ISCRITTI AL RUNTS AL 15/01/2025
		NUOVI ISCRITTI AL RUNTS AL 13/01/2026					
Lombardia			82,31%	94,98%	1440	12,67%	9.928
BG	1.281	1144	89,31%	98,05%	112	8,74%	918
BS	1.605	1468	91,46%	93,27%	29	1,81%	1.142
CO	540	478	88,52%	99,63%	60	11,11%	531
CR	724	550	75,97%	93,65%	128	17,68%	391
LC	499	398	79,76%	99,60%	99	19,84%	387
LO	378	320	84,66%	91,53%	26	6,88%	216
MB	744	619	83,20%	94,49%	84	11,29%	635
MI	2.716	2100	77,32%	93,34%	435	16,02%	3.634
MN	833	656	78,75%	91,72%	108	12,97%	314
PV	737	589	79,92%	95,52%	115	15,60%	413
SO	253	215	84,98%	98,42%	34	13,44%	209
VA	1.055	818	77,54%	97,44%	210	19,91%	902

	ISCRITTI TOTALI AL RUNTS AL 13/01/2026	DI CUI ODV	DI CUI APS	DI CUI ALTRI ETS	DI CUI ENTI FILANTROPICI	DI CUI SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	DI CUI IMPRESE SOCIALI	% ODV SU TOTALE ISCRITTI AL RUNTS	% APS SU TOTALE ISCRITTI AL RUNTS
Lombardia	19283	5848	7619	2920	131	21	2743	30,33%	39,51%
BG	2062	805	751	261	6	2	237	39,04%	36,42%
BS	2610	916	1072	253	28	2	339	35,10%	41,07%
CO	1009	284	428	107	10	9	171	28,15%	42,42%
CR	941	359	420	68	2	-	92	38,15%	44,63%
LC	785	282	325	104	4	-	70	35,92%	41,40%
LO	536	210	222	52	1	-	51	39,18%	41,42%
MB	1254	397	496	174	8	1	178	31,66%	39,55%
MI	5734	1144	2136	1400	55	2	996	19,95%	37,25%
MN	970	406	406	51	2	-	105	41,86%	41,86%
PV	1095	342	457	142	2	-	152	31,23%	41,74%
SO	468	174	171	81	3	-	39	37,18%	36,54%
VA	1819	529	735	227	10	5	313	29,08%	40,41%

Nel corso del 2023 è stata, inoltre, attivata la sezione di consultazione pubblica del RUNTS, che consente di consultare i dati aggiornati di ciascun ente iscritto singolarmente, ricavando informazioni anche sul numero dei soci che vi aderiscono e dei volontari che vi operano. Ciononostante non è ancora possibile consultare i dati in forma aggregata, operazione che consentirebbe di fornire una fotografia più ampia del volontariato e dell'associazionismo nei territori.

Fonte:

- ISTAT, Indagine multiscopo Uso del tempo 2023
- Elenco iscritti al RUNTS pubblicati sul sito web del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, aggiornato al 13 gennaio 2026.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO/TERRITORIO DEL CSV

In merito al contesto di riferimento, in cui opera il CSV Insubria, si segnala come le caratteristiche socioeconomiche delle due provincie, di Varese e Como, siano abbastanza omogenee. È buona la partecipazione alla vita sociale e alle attività di volontariato con un totale di circa **4.800** enti di terzo settore, di cui **2.348** iscritti al RUNTS, **1.491** per la provincia di Varese e **856** per quella di Como, tutti presenti nella banca dati. Per migliorare l'attendibilità dei dati in possesso del CSV, si segnala che nel mese di luglio si è effettuato un importante lavoro di verifica riguardante associazioni che comparivano nel nostro sistema da anni, prive di dati basilari (come il codice fiscale), e alle quali non erano mai stati erogati servizi. Sono stati cancellati: 597 enti no profit; 744 di altro tipo e 12.000 anagrafiche di persone fisiche senza codice fiscale.

In entrambe le provincie risultano pochi i giovani e i bambini, con un tasso di scolarizzazione basso, dovuto all'età media elevata e all'alta incidenza del lavoro, che attrae presto. La popolazione complessiva è di circa **1.480.000** persone (882.000 circa nella provincia di Varese e 598.000 in quella di Como), con un totale di **283** comuni (per lo più piccoli e piccolissimi).

I due enti istituzionali più significativi, presenti su entrambi i territori, sono l'ATS Insubria, per la tutela della salute, e l'Università degli Studi dell'Insubria, per la formazione accademica. Risulta sconcertante ed è in continua crescita l'affollamento negli istituti di pena (Como, Varese e Busto Arsizio). Busto Arsizio è al 208%, Como al 167%, Varese al 204% (dati aggiornati al 2 febbraio 2026).

Nella classifica del "Sole24ore"* pubblicata nel 2025 per "Qualità della vita", Varese è risultata **41esima** su 107 provincie (popolazione: 881.907) perdendo ben 19 posizioni rispetto al 2024. La posizione migliore (2° su 107 provincie) riguarda la mortalità stradale in ambito extraurbano; la peggiore (ultima posizione in classifica) la quota cause pendenti ultratriennali (Elaborazione su dati Giustizia.it, 2024).

Varese perde 21 posizioni rispetto allo scorso anno per ambiente e servizi. Scende ancora più in basso (dal 59° posto all'83°) per cultura e tempo libero. Riguardo alla percezione della sicurezza (indice di criminalità) è al 79° posto. Ottima invece la posizione per quanto riguarda il patrimonio museale (15°) per l'offerta sportiva (14°) e per retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (10°).

Sempre nella classifica del "Sole24ore", Como (popolazione: 598.333) risulta **25esima** registrando un -14 rispetto al 2024. La posizione peggiore riguarda i furti in abitazione (106esima, al penultimo posto in Italia) per denunce ogni 100mila abitanti (elab. su dati Pubblica sicurezza - Ministero dell'Interno, 2024); la migliore (1° posto) l'inflazione prodotti alimentari e bevande non alcoliche in % (elab su dati Istat, Sett 2024-Sett 2025). Guadagna ben 20 posizioni nell'indice "Ricchezza e consumi" posizionandosi al 13° posto a livello nazionale. Si piazza al 4° posto per qualità di vita degli anziani. Resta però alto l'indice di litigiosità (3° posto). Perde rispettivamente 9 e 15 posizioni in "Cultura e tempo libero" e "Ambiente e servizi". Molto elevata la quota di popolazione in area a rischio alluvioni e frane. Nelle ultime posizioni anche per il numero di medici di medicina generale (Professionisti attivi ogni 10.000 abitanti).

Gli stranieri residenti in provincia di Como al 1° gennaio 2025 sono 50.128 e rappresentano l'8,4% della popolazione residente (rumeni, marocchini, ucraini).

Gli stranieri residenti in provincia di Varese al 1° gennaio 2025 sono 79.107 e rappresentano il 9,0% della popolazione residente (albanesi, rumeni e marocchini).

Su entrambe le provincie rimane di molto oltre la capienza la percentuale di detenuti presenti nelle tre diverse carceri.

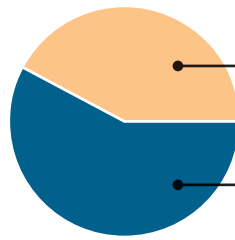


STRUTTURANCE
E GOVERNANCE

I SOCI

144

soci complessivi
al 31.12.2025



64 soci provincia di Como

80 soci provincia di Varese

La suddivisione per tipologie di associazioni iscritte al RUNTS risulta come di seguito:

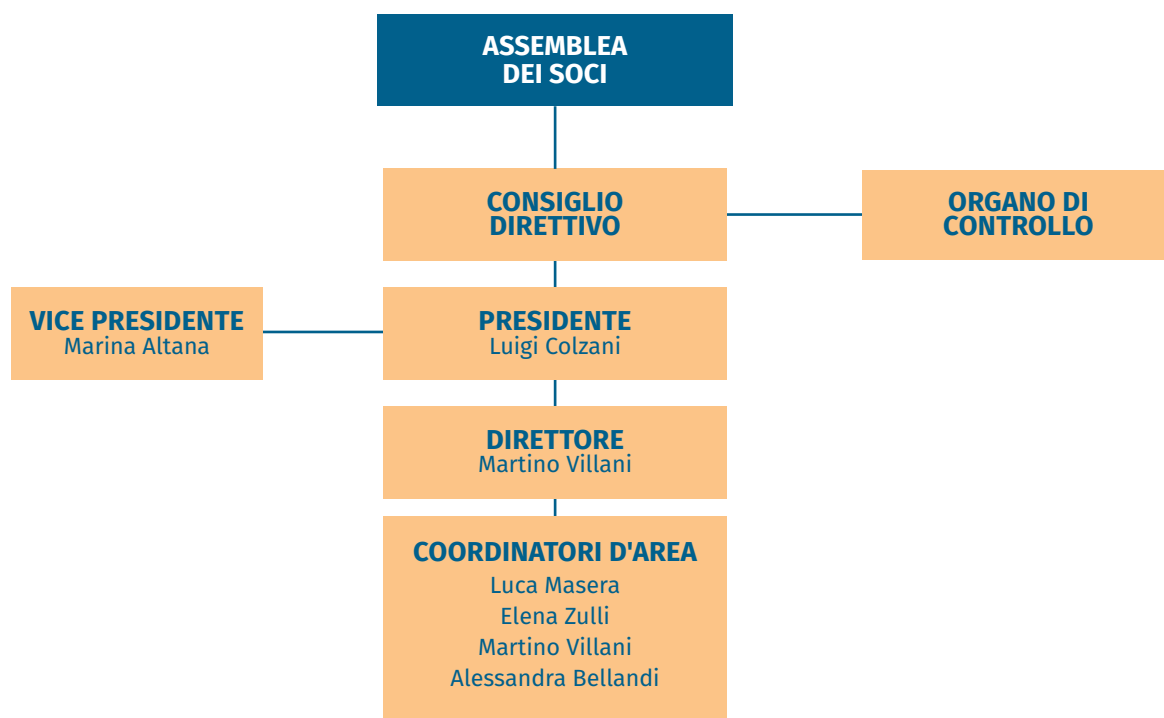
- **91** Organizzazioni di Volontariato
- **44** Associazioni di Promozione Sociale
- **2** Iscritte all'anagrafe delle Onlus
- **1** Ente filantropico
- **6** altri ETS

Gli enti **soci di secondo livello** (associazione di associazioni) sono in tutto **19** e rappresentano altre **833** realtà provinciali.

	2023	2024	2025
Numero soci	143	143	144
<i>Di cui ODV</i>	92	91	91
<i>Di cui altri ETS</i>	51	52	53
<i>Di cui enti di secondo livello</i>	19	19	19
ODV sul territorio	750	830	813
<i>Di cui iscritte all'albo</i>	750	830	813
<i>ETS sul territorio</i>	1786 (dati RUNTS)	1964 (dati RUNTS)	2.348 (dati RUNTS)

IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

ORGANI SOCIALI	Riunioni svolte	% partecipazione	Ore svolte da ogni componente	Gratuità del ruolo
Assemblea dei soci	2	27 %	6	X
Consiglio Direttivo	9	70 %	19	X
Collegio dei Revisori	5	70 %	9	



- Il consiglio direttivo è stato rinnovato nell'assemblea dell'11 maggio 2024 e il presidente uscente è stato riconfermato dal nuovo direttivo
- Il numero di donne all'interno dell'Organo di Amministrazione è di 3 su 11 consiglieri
- La Vicepresidenza è affidata a una donna



L'Assemblea in sede ordinaria:

- approva il bilancio preventivo e consuntivo, il Piano annuale e la relazione annuale delle attività, su proposta del Consiglio Direttivo;
- approva e rende pubblico il bilancio sociale;
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- provvede alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci;
- delibera su ogni altra questione ordinaria ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- delibera lo scioglimento di CSV Insubria e la devoluzione del patrimonio residuo;
- delibera su ogni altra questione straordinaria ad essa spettante in base alla legge o allo Statuto.

In ottemperanza all'art. 61, comma 1 lettera f del CTS, al fine di garantire l'attribuzione della maggioranza di voti in ciascuna Assemblea alle OdV, constatata la presenza in sala dei soci e la loro qualificazione, nel caso le OdV associate fossero in minoranza viene loro attribuito un coefficiente di voto tale da poter raggiungere la maggioranza.

Assemblea ordinaria del 14 maggio 2025

(% di partecipazione dei soci: 27%)

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale dell'15 novembre 2024;
2. Relazione sull'attività svolta;
3. Approvazione Bilancio consuntivo anno 2024 e schede di rendicontazione attività anno 2024;
4. Approvazione Bilancio sociale anno 2024.

Assemblea ordinaria del 14 novembre 2025

(% di partecipazione dei soci: 27%)

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale dell'14 maggio 2025;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Determinazione quota associativa 2026;
4. Approvazione analisi dei bisogni;
5. Approvazione Schede attività 2026;
6. Approvazione bilancio preventivo anno 2026

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- È l'organo di amministrazione e di direzione del CSV Insubria ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione
- Attualmente è composto da 11 membri, compresi il Presidente e il Vicepresidente, che vengono eletti dall'Assemblea dei soci, secondo le modalità e i termini contenuti nello statuto e nel Regolamento. I consiglieri eletti nominano fra loro il Presidente e il Vicepresidente e possono svolgere 3 mandati consecutivi
- È stato rinnovato nell'assemblea dell'11 maggio 2024.

IL PRESIDENTE

- È il legale rappresentante di CSV Insubria, nonché Presidente dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, rappresenta il CSV sia di fronte a terzi che in giudizio, è il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi del CSV
- Ha la firma sociale sugli atti che impegnano il CSV sia nei riguardi dei soci che dei terzi, cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative.

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica	Ente socio che lo ha indicato e qualifica ai sensi del CTS
Luigi Colzani	Presidente	5/2018	2024 -2027	ACLI (CO)
Marina Altana	Vicepresidente	5/2021	2024 -2027	AVOV (VA)
Martina Vitalone	Consigliere	5/2024	2024 -2027	WOMEN EMPOWERMENT APS (VA)
Matteo Aimetti*	Consigliere	5/2024	2024 - 10/2025	PANE DI SANT'ANTONIO ODV (VA)
Antonio Sassi **	Consigliere	10/2025	2025 - 2027	AMICI RICERCHE STORICHE ODV Malnate (VA)
Alessandro Castelnuovo	Consigliere	5/2018	2024-2027	BANCO ALIMENTARE (CO)
Pietro Pizzilli	Consigliere	5/2024	2024 -2027	ANTEAS (CO)
Dario Cecchin	Consigliere	5/2021	2024 -2027	ACLI (VA)
Marino Dell'Acqua	Consigliere	5/2024	2024 -2027	LEGA LOTTA CONTRO TUMORI (VA)
Massimo Patrignani	Consigliere	5/2018	2024 -2027	AUSER (CO)
Mauro Sabbatini	Consigliere	5/2021	2024 -2027	ARCI (VA)
Marialuisa Secchi	Consigliere	5/2018	2024 -2027	CAV Mariano C. (CO)

*il consigliere si è dimesso per motivi personali ** nuovo consigliere, primo dei non eletti

ORGANO DI CONTROLLO



In ottemperanza al Codice del Terzo Settore (art. 30 e 31 D.Lgs 117) il CSV Insubria ha un organo di controllo che rimane in carica tre anni ed è formato da tre membri effettivi e da due supplenti.

La nomina del componente con funzioni di presidente viene indicato direttamente dall'Organismo Territoriale di Controllo (OTC) e retribuito dallo stesso, gli altri membri sono nominati tra persone di comprovata competenza e professionalità e retribuiti direttamente dal CSV.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile ed esplica i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Alberto Domanico	Presidente	5/2018	2024-2027
Marina Vailati	Membro effettivo	5/2024	2024-2027
Angelo Magistro	Membro effettivo	5/2024	2024-2027
Mauro Marelli	Membro supplente	5/2024	2024-2027
Emilio Franzì	Membro supplente	5/2018	2024-2027

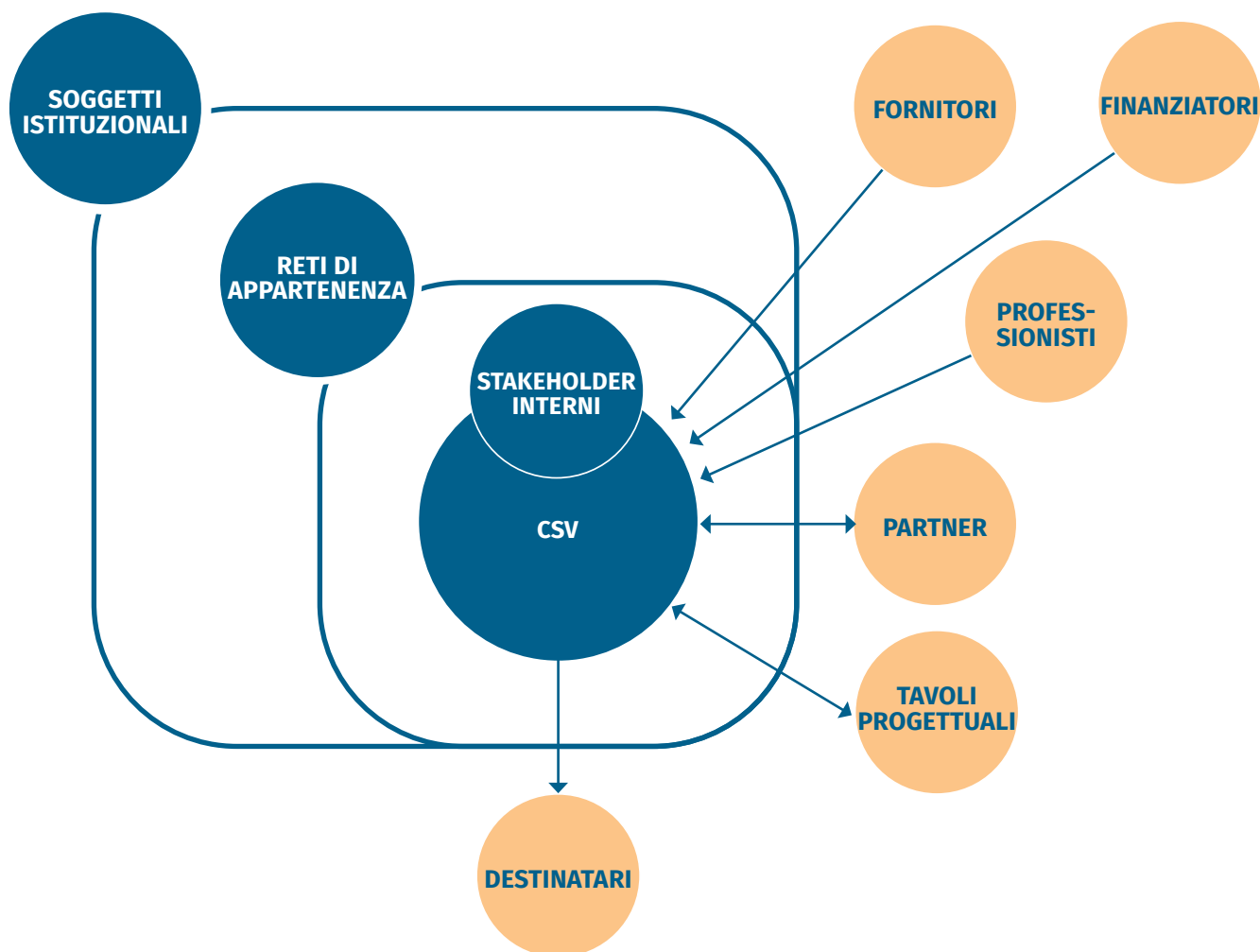
ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA NELL'ANNO 2025

- 07/5/25 revisione I trimestre 2025
- 16/4/25 Relazione per bilancio 2024
- 21/6/25 verifica stato avanzamento 2025 e relativa relazione
- 04/9/25 revisione II trimestre 2025
- 21/10/25 revisione III trimestre 2025

GLI STAKEHOLDER

Questa la rete degli stakeholder:

- **Soggetti istituzionali** nazionali e territoriali che definiscono regole e quadro normativo: Legislatore, ONC, OTC
- **Reti di appartenenza:** CSVnet, CSVnet Lombardia
- **Stakeholder interni:** Assemblea dei Soci, Organi direttivi, staff CSV
- **Destinatari di attività e servizi:** volontari, OdV, APS ed ETS (soci e non), comunità locale
- **Partner**
- **Finanziatori**
- **Fornitori**
- **Media**





LE PERSONNE CHE
OPERANO PER L'ENTE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La strutturazione organizzativa del CVS dell'Insubria prevede:

- **la direzione:** con ruolo di gestione organizzativa e del personale, responsabilità di realizzazione delle indicazioni del direttivo, presidio relazioni istituzionali e controllo di gestione;
- **la segreteria:** con compiti di primo contatto ed orientamento ai servizi del CSV, supporto e service ai servizi e ai progetti e gestione banca dati;
- **l'amministrazione:** per la gestione della contabilità e degli adempimenti burocratico-amministrativi in merito alle attività e alla gestione del personale;
- **l'ufficio stampa e comunicazione:** che opera trasversalmente alle 4 aree, per assicurare la copertura e la relazione mediatica.
- **i servizi di consulenza esterna:** per il presidio degli adempimenti di legge in merito a: sicurezza e privacy.

Nell'operatività, così come per gli altri 5 CSV lombardi, l'organizzazione del lavoro viene declinata su quattro aree declinate secondo le diverse tipologie di utenza ed ambiti di intervento: Organizzazioni, Cittadini, Cultura e Animazione territoriale.

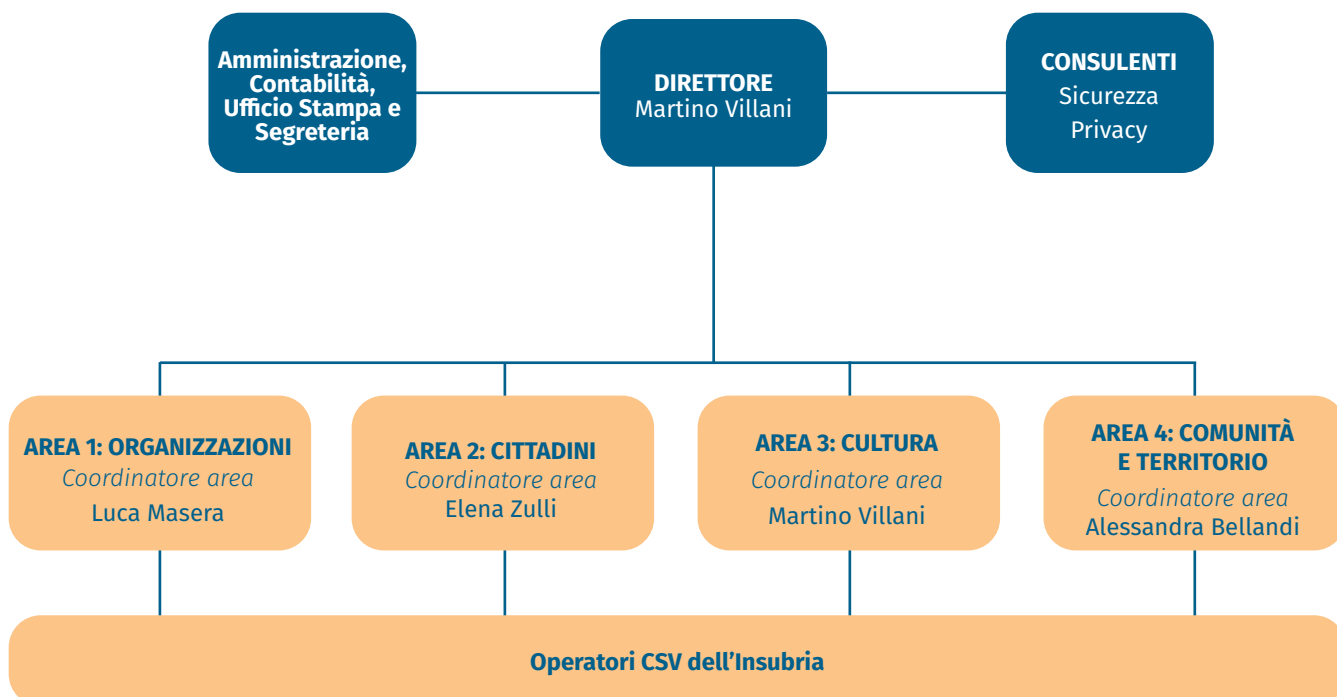
Alle quattro aree di lavoro fanno riferimento i servizi e i progetti, riconducibili alle indicazioni dell'art. 63 comma 2 del Codice del Terzo settore.

Le quattro aree sono coordinate da un responsabile che condivide la programmazione degli interventi della propria area con i colleghi coinvolti e ne sostiene la funzionalità del lavoro, dando valore alla capacità di connessione tra le diverse professionalità e competenze.

Ai coordinatori viene affidato anche il compito di relazione con i colleghi d'area degli altri CSV regionali ed il supporto ai colleghi del proprio CSV in merito allo monitoraggio e allo sviluppo della conoscenza necessaria alle diverse attività.

Sono diversi gli operatori che non fanno riferimento ad un'unica area di lavoro ma che vengono coinvolti a seconda delle proprie competenze, trasversalmente, sui diversi servizi e progetti realizzati dal CSV.

Organigramma dell'organizzazione



LE RISORSE UMANE

L'attività di gestione del personale è volta a valorizzazione le professionalità presenti all'interno dell'organizzazione, alla possibile garanzia di continuità di contratto e ad una flessibilità oraria funzionale alla relazione con i volontari. Le mansioni e le competenze necessarie all'attività del CSV si distinguono per la particolarità di impegno e di disponibilità che viene richiesta in relazione ad un impegno con tempi variabili (a volte anche serali e/o festivi) e che richiede modalità e competenze proprie di una professionalità nuova.

Nella selezione del personale vengono ricercati profili con una formazione coerente con le mansioni da svolgere all'interno dell'organizzazione, con una competenza specifica già acquisita in altre esperienze di lavoro/volontariato, con una provata sintonia e conoscenza del mondo del terzo settore e del volontariato locale in particolare.

70%

Percentuale di contratti a part time sul totale dei dipendenti

81%

Percentuale di contratti a part time per le dipendenti donne

2

Numero di giovani assunti in azienda nell'ultimo triennio

0

Numero di infortuni sul lavoro

- Tutti i dipendenti sono iscritti al fondo di assistenza sanitaria integrativa
- Il 13 % delle ore totali lavorate nell'anno è stato realizzato in smart working (2.918 ore su 21.927)

Composizione delle risorse umane	2023	2024	2025
Risorse umane retribuite	20	19	17
<i>di cui part-time</i>	13	13	12
<i>di cui a tempo pieno</i>	7	6	5
<i>di cui donne</i>	12	12	11
<i>di cui uomini</i>	8	7	6
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	18	18	16
<i>di cui a tempo determinato</i>	2	2	1
<i>di cui ai sensi della legge 68/99</i>	/	/	/
Risorse umane retribuite con carattere di occasionalità	4	3	4
Risorse umane non retribuite (operatori volontari di servizio civile)	15	12	10

Annotazioni e commenti:

Per la realizzazione e gestione di alcuni progetti finanziati, collaborano con il CSV alcune risorse esterne, a partita IVA o con collaborazioni coordinate e continuative. I progetti si sviluppano sui temi della Giustizia di comunità e riparativa, della grave marginalità, delle politiche giovanili e degli interventi nelle scuole, con incarichi legati alle tempistiche dei progetti stessi.

Nell'arco dell'anno 2025 si sono inoltre alternati, sulle sedi di Como e Varese, complessivamente 10 operatori volontari di Servizio civile, con compiti di supporto a tutte e quattro le aree di intervento del CSV (organizzazioni, cittadini, cultura e animazione sociale) per un totale complessivo pari a 11.450 ore di servizio prestate.

Risorse retribuite: titolo di studio	2023		2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	4	6	4	6	4	6
Diploma di scuola superiore	2	5	2	5	2	5
Scuole dell'obbligo	1		1	1		

Risorse retribuite: età	2023		2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
< 30 anni		2		1	1	1
30-50 anni	5	7	5	7	4	4
> 50 anni	3	3	2	4	1	6

Risorse retribuite: anzianità	2023		2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Anzianità < 3 anni	0	5	0	5	1	4
Anzianità 3-10 anni	3	1	3	1	1	1
Anzianità > 10 anni	5	6	4	6	4	6

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il CSV promuove il proprio livello di qualità dei servizi incentivando il proprio personale nella possibilità di usufruire di formazione tecnico-specifica, sui temi di lavoro e sulle tematiche culturali che ne stanno alla base, così da favorire l'acquisizione di competenze e lo sviluppo delle professionalità presenti al suo interno. Questa prassi ha consentito, nel tempo, un minor ricorso a figure esterne e una maggior valorizzazione delle proprie risorse operative.

La formazione viene realizzata sia attraverso percorsi specifici promossi da enti esterni a cui aderiscono i dipendenti, sia attraverso occasioni di formazione di sistema, organizzata da parte di CSVnet e CSVnet Lombardia, che mira anche a costruire una uniformità di competenze e metodi all'interno del sistema dei CSV.

Nell'anno 2025 i dipendenti hanno partecipato a formazioni per 538 ore complessive (32 ore pro capite di media), di cui 44 ore per adempiere alle norme sulla sicurezza.

Tutti i dipendenti hanno effettuato 2 ore di aggiornamento sulla Privacy.



32

la media di ore di
formazione pro capite



538

ore di formazione
complessiva

LA FORMAZIONE REALIZZATA A LIVELLO NAZIONALE

La formazione nazionale, caratterizzata da un taglio informativo-formativo, si è articolata attorno ad aree di intervento specifiche a cui partecipano, di volta in volta, Presidenti, Consiglieri, Direttori e operatori ed operatrici dei CSV lombardi.

Aree di intervento	i numeri
Programmazione, monitoraggio e rendicontazione Piani Attività CSV	4 incontri
Mobilità europea	3 percorsi attivati in Grecia e Portogallo
Scuola dei CSV	3 percorsi su case di comunità e salute; nuovi protagonisti; leadership generative
Formazione tematica	6 percorsi su fiscalità Terzo Settore; gestionale; bisogni formativi; sicurezza sul lavoro; CSV e giustizia; centri documentazione

Mediamente una volta ogni due settimane si incontra la community nazionale dei comunicatori per condividere i filoni editoriali comuni, le strategie di marketing e gli accordi con testate e realtà da mettere a disposizione dei territori.

Dal 21 al 23 novembre 2025 si è svolto il meeting dei Presidenti e dei Direttori a Palermo, che si è aperto sul tema: "Territori che resistono. Il volontariato come motore delle aree interne" ed è proseguito con le giornate di lavoro dei CSV sui temi del rapporto tra fondazioni e volontariato e le nuove forme di leadership e di rigenerazione delle comunità. L'appuntamento si è poi concluso con l'assemblea dei soci di CSVnet, dedicata alla condivisione degli orientamenti strategici e delle priorità di lavoro per il 2026.

LA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Il CSV adotta il Ccnl del Commercio per i dipendenti di aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi e adotta un Regolamento regionale per l'inquadramento contrattuale e il trattamento economico dei lavoratori dipendenti dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia.

Da contratto ai dipendenti è garantita la copertura dell'assistenza sanitaria integrativa attraverso l'adesione al fondo EST e al quadro attraverso l'adesione alla Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (Quas).

Per gli incarichi su progetti si utilizzano contratti a partita IVA o a progetto.

Dopo l'esperienza dell'utilizzo dello smart working obbligatorio nel 2020, il CSV ha mantenuto una quota pari ad un massimo del 30% delle ore da contratto per ciascun dipendente, come tempo lavoro da poter svolgere a distanza, secondo le diverse necessità personali.

I dipendenti sono inquadrati al 2° o al 3° livello del contratto, il direttore come quadro.

A titolo di benefit sono messi a disposizione di ciascun dipendente::

- *un notebook aziendale, in considerazione anche delle necessità connesse alla gestione dello smart working*
- *uno spazio mensa/ristorazione, predisposto anche per la cottura o il riscaldamento delle pietanze, presso ciascuna delle due sedi*
- *il rimborso chilometrico di € 0,40 a chilometro*
- *il buono pasto, per le giornate di almeno 6 ore lavorative, per un importo di € 5,29*

Risorse: inquadramento e retribuzione	2023		2024		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Quadri	2	/	1		1	<u>1</u>
Impiegati	5	12	5	11	5	11
Operaio (pulizie)	1	/	1	1	/	/
Retribuzione lorda Quadri**	59.483	/	56.323	1	57.894	/
Retribuzione lorda Impiegati**	28.761	29.167	29.762	30.495	30.095	31.597

* Durante l'anno 2024 si sono alternate, per alcuni mesi, due figure sui lavori di pulizia presso la sede di Varese, poi si è definito di dare l'incarico ad una cooperativa B per la gestione del servizio.

** Calcolati come se tutti i dipendenti fossero in possesso di contratto a tempo pieno

I VOLONTARI E ALTRE RISORSE UMANE

L'apporto che le risorse volontarie portano al CSV viene inserito nelle differenti attività attraverso percorsi mirati (Corpo Europeo di Solidarietà, Lavori di Pubblica Utilità, progetti sull'attivazione giovanile e per disponibilità personale).

I diversi volontari lavorano in supporto agli operatori in organico su diverse tipologie di attività (promozione, progettazione europea, attività istituzionale, elaborazione materiale informativo, ...) e viene posta particolare attenzione alla valorizzazione delle loro differenti competenze ed attitudini.

Il contributo di tempo e competenze messe a disposizione da parte dei membri della presidenza e del consiglio direttivo sono un valore che il CSV mette a frutto coinvolgendo gli stessi sia nella gestione strategica del centro e nella cura delle relazioni istituzionali, che nell'organizzazione di attività/eventi che abbiano ricadute significative su temi culturali e di rafforzamento del ruolo del volontariato in generale.

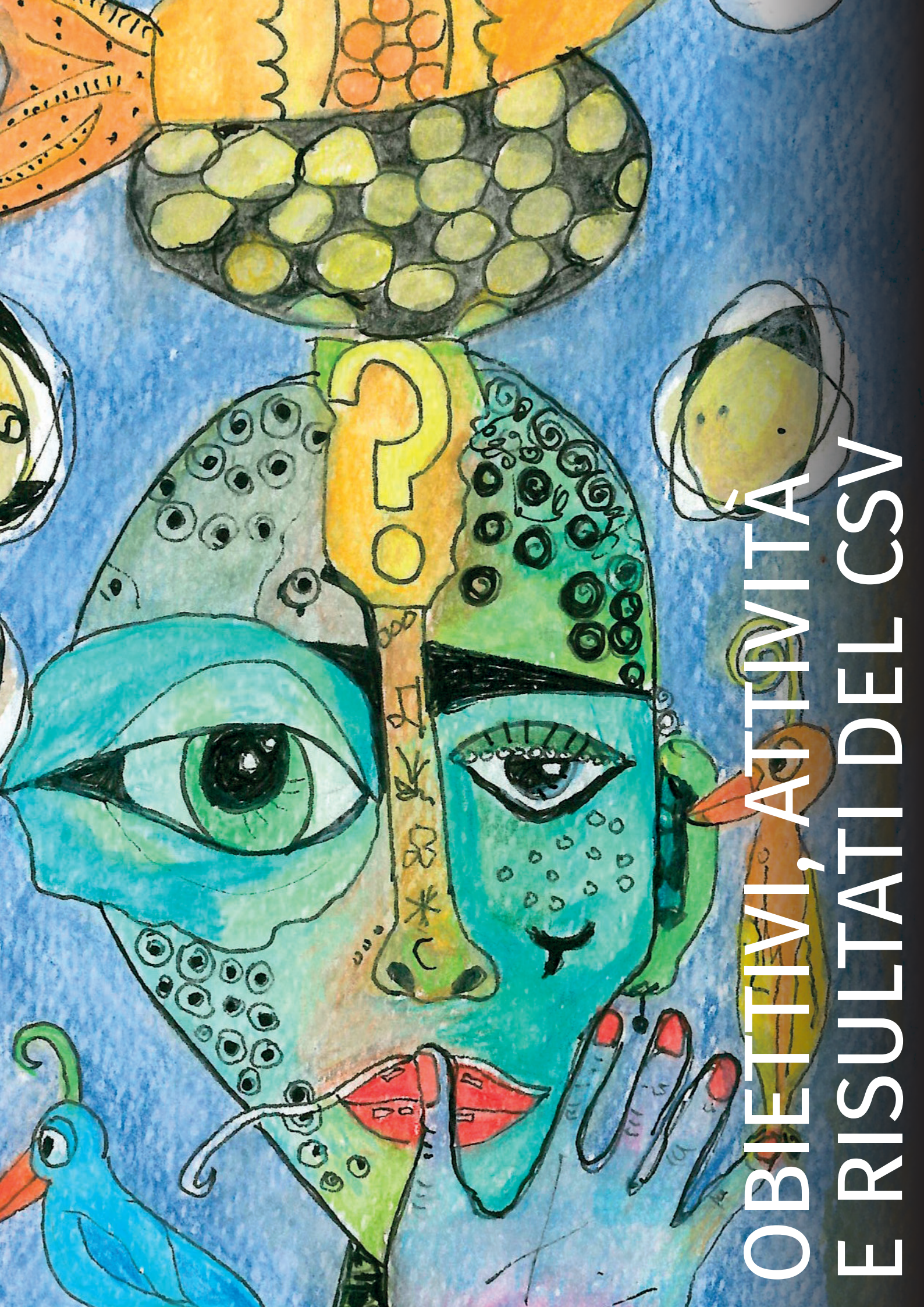
Nell'anno 2025 le ore messe a disposizione, da consiglieri e non, per attività differenti dalla gestione amministrativa del CSV, sono state:

- Il presidente: **460** ore
- La vice presidente: **65** ore
- Altri consiglieri: **260** ore
- Altri volontari iscritti al registro del CSV per l'anno 2024: **585**

Inoltre, sul 2025 le risorse volontarie attivate nell'ambito europeo sono state:

- 5 Mentori per un totale di 60 ore di attività di supporto ai volontari europei ESC ospitati. I mentori sono stati "local friends", giovani (4 italiani ed una ragazza di servizio civilista tedesca) che hanno aiutato i ragazzi europei ad inserirsi nella nuova comunità varesina.
- 6 volontari europei e 13 ex volontari rientrati in Italia per un totale di 1.600 ore. I giovani hanno investito il loro tempo in eventi e laboratori di promozione delle opportunità europee presso le scuole superiori, saloni di orientamento, iniziative giovanili dei territori.

Totale complessivo ore: **3.030**



OBIETTIVI, ATTIVITÀ
E RISULTATI DEL CSV

LE AREE DI BISOGNO

La programmazione triennale 2025-2027 del CSV Insubria, a fronte della condivisione della riflessione avviata da CSVnet in merito al monitoraggio della condizione che vive il volontariato oggi e ai cambiamenti sociali in atto, si è sviluppata definendo di assumere i seguenti obiettivi strategici e/o traiettorie di lavoro, per sostenere il volontariato locale in questi anni di cambiamento e di turbolenza in merito alle emergenze sociali e alle trasformazioni all'interno del volontariato stesso.

In particolare, i primi tre obiettivi sono frutto di un confronto con il sistema nazionale e riconoscono la necessità di un intervento sui temi riportati.

1. Promuovere il ricambio generazionale nel Volontariato e la rigenerazione della leadership
2. Sostenere il protagonismo del volontariato nella co-programmazione delle politiche di welfare, con particolare riferimento al tema della salute
3. Rilanciare nuovi modelli di economia sociale, anche attraverso opportunità di incontro e dialogo tra volontariato imprese

Per quanto riguarda inoltre la specificità del territorio, a fronte della relazione con le organizzazioni del territorio stesso, la rilevazione effettuata attraverso questionari ed incontri diretti, il direttivo e l'assemblea, hanno ritenuto di dare indicazioni anche in merito alla necessità di assicurare un accompagnamento alle associazioni, sia grandi ma soprattutto piccole, rispetto ai seguenti temi:

4. Privilegiare gli interventi con destinatari i giovani, sia per quanto riguarda i progetti di promozione del volontariato che nella costruzione di relazioni con le realtà giovanili, formali ed informali, attive sui territori delle due province
5. Sostenere la partecipazione del volontariato alla costruzione di una comunità coesa ed accogliente
6. Garantire ulteriori azioni di supporto per quanto riguarda la non conclusa riforma del Terzo settore, soprattutto in merito al tema della fiscalità e dell'utilizzo della strumentazione digitale

L'azione del volontariato si sforza di guardare al futuro, immaginando nuove possibilità e proponendo spazi di senso e significato, collegando insieme le esperienze, anche se parziali, capaci di portare dei piccoli cambiamenti, delle azioni di cura e di vicinanza, costruite da chi si adopera nel rendere le nostre comunità più attente ed accoglienti.

Per il CSV Insubria diventa quindi necessario assumere come prospettiva di fondo al proprio impegno la ricerca e la costruzione di connessioni e la creazione di legami, la facilitazione di modalità di lavoro condiviso tra le diverse esperienze di cittadinanza attiva ed impegno volontario che incontra e che rappresentano la risorsa principale per migliorare la qualità della vita e creare maggiori condizioni di democrazia e pace sul proprio territorio.

LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Articolazione territoriale

Il CSV dell'Insubria opera sulle due provincie di Varese e di Como attraverso le due sedi locali che garantiscono entrambe l'accesso alle persone disabili e un'apertura quotidiana con la seguente scadenza oraria:

- **Varese:** in via Brambilla 15, (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00), nel pomeriggio su appuntamento.
- Sulla **Provincia di Varese** è operativo, su appuntamento, anche uno sportello settimanale a Busto Arsizio.
- **Como:** in via Col di Lana 5. (dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00), nel pomeriggio su appuntamento.

Pubblicizzazione dei servizi

La pubblicizzazione dei servizi avviene attraverso: il sito internet (csvlombardia.it/varese/ e csvlombardia.it/como/ e i social ad esso connessi, la distribuzione di dépliant, attraverso la relazione diretta con il mondo del volontariato e dei Media locali e la Carta dei Servizi (presente sulle home page del sito di CSV Insubria di Como e di Varese).

Accessibilità ai servizi

I servizi del CSV sono richiedibili sia via mail all'indirizzo varese@csvlombardia.it e como@csvlombardia.it che telefonicamente ai numeri, rispettivamente 0332 237757 o 031 301800. L'accessibilità viene garantita anche attraverso l'incontro diretto (previo appuntamento e in orari che rispondono, il più possibile, alle esigenze degli utenti), così da garantire uno spazio dedicato per l'analisi della domanda e la costruzione delle necessarie risposte.

Altra modalità di accesso ai servizi può essere fatta direttamente dal gestionale Mycsv, all'indirizzo: <https://insubria.mycsv.it/Frontend/Login.aspx?ref=%2fFrontend%2f> per le prestazioni relative a: iscrizione a corsi di formazione, ricerca pubblicazioni, registrazione incontri di formazione, consultazione di informazioni.

Attraverso le anagrafiche delle associazioni, presenti nella banca dati, si accede anche alla richiesta di colloqui di orientamento, alla ricerca di volontari per la propria associazione, ...

Accoglienza e ascolto degli utenti

L'accoglienza è un aspetto che caratterizza l'intervento del CSV il quale dedica la propria segreteria all'attività di prima presa in carico, di orientamento ai servizi e di smistamento delle domande stesse. Sul sito web sono presenti, inoltre, i riferimenti di tutti gli operatori per poter essere contattati direttamente, attraverso la mail aziendale.

Elaborazione della domanda e risposta ai bisogni

Il CSV si sforza di utilizzare un approccio teso ad indagare, comprendere e riformulare le richieste di servizio che gli vengono portate, così da poter costruire risposte dirette, o nel tempo, che tengano conto anche delle domande implicite e delle possibili ripercussioni organizzative generate nella costruzione delle risposte stesse.

In collaborazione con il CSV opera il Consorzio ABC, di cui il CSV è socio fondatore e gestore, creato per fornire una risposta competente al crescente bisogno di riferimenti certi per la gestione contabile e fiscale degli Enti di Terzo Settore.

Costituito in forma di Cooperativa, in collaborazione con Confcooperative Insubria, il Consorzio ABC eroga consulenze e servizi specialistici amministrativi, contabili, fiscali e gestionali.

La formazione promossa dal CSV, sui temi di lavoro del Consorzio ABC, viene costruita congiuntamente così da mantenere un allineamento in merito all'interpretazione delle norme e poter fornire al volontariato il meglio in merito alle competenze necessarie alla gestione delle proprie organizzazioni.

I servizi gestionali del Consorzio ABC vengono necessariamente forniti a pagamento, mantenendo un prezzario adeguato alla tipologia dell'ente/cliente e delle sue caratteristiche operative e dimensionali.

IL QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

I servizi del CSV dell'Insubria vengono erogati per sostenere, rafforzare e promuovere la presenza dei volontari negli enti di terzo settore, favorendo la possibilità di attivazione dei cittadini per dare piena possibilità di realizzazione a quanto previsto dalla Costituzione (in particolare agli artt. 2, 18, 45) e da tutte le altre norme dello Stato con medesima finalità, che mettono a tema prevalente la solidarietà, la mutualità e la sussidiarietà del privato sociale, intesa come libera organizzazione di cittadini.

Nel 2025, da banca dati, sono stati erogati servizi a 9.179 utenti: in particolare sono stati serviti 973 enti non profit di cui 821 ETS (pari al 35 % degli ETS iscritti al RUNTS con sede nelle provincie di Como e Varese) e 98 associazioni socie del CSV (pari al 68% dei soci).



4.028
erogazioni



320 giovani



1.492 volontari



8.370 ore
di servizio (back office
+ front office)



5.815 studenti



9.179
persone fisiche



821 ETS fruitori dei servizi, di cui:
360 ODV, 358 APS, 103 ETS diverso da APS e
ODV, **152 non ETS, 98 soci** del CSV,



973 non profit
beneficiari
diversi da ETS



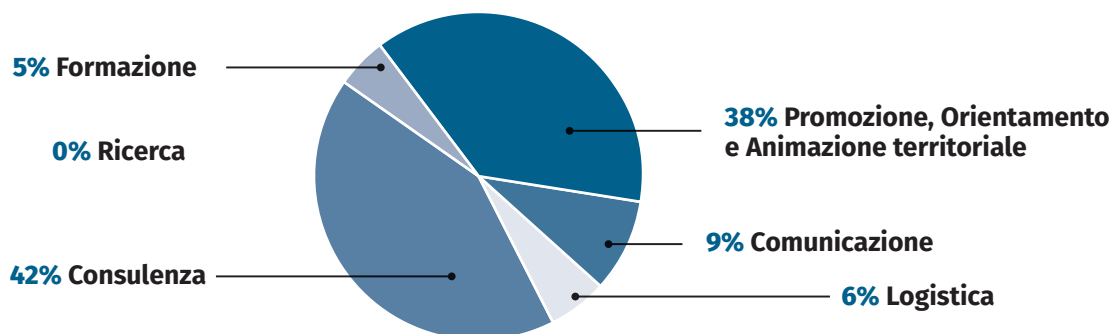
38 enti
pubblici



301 soggetti
partner

I Centri di Servizio per il Volontariato erogano i propri servizi secondo i principi indicati dall'art. 63 comma 3 del Codice del Terzo Settore: i dati delle attività sono qui di seguito suddivisi per tipologia di attività stabilite dalla normativa.

EROGAZIONI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

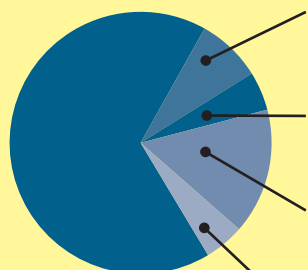


PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE



1.508
servizi erogati

di cui



540 orientamenti al volontariato
49 annunci di ricerca volontari
123 incontri con studenti e scuole
38 eventi e iniziative pubbliche di promozione del volontariato



4.094 ore di servizio erogate



192 soggetti partner



108 enti non profit beneficiari



18 enti pubblici



6.356
utenti

di cui



6.224 volontari e aspiranti volontari
6.135 giovani
5.815 studenti



108 ETS fruitori dei servizi:
19 soci del CSV, **338** non soci del CSV

di cui



38 ODV
28 APS
22 ETS diverso da APS e ODV
20 Non ETS



OBIETTIVI E STRATEGIE DI RIFERIMENTO

In quest'ambito l'azione del CSV intende promuovere il tema della cittadinanza attiva attraverso esperienze di partecipazione, di servizio e di volontariato che mettano in rapporto l'impegno individuale e il valore sociale generato.

Le diverse azioni vengono realizzate attraverso il sostegno a percorsi di attivazione individuale di volontariato e partecipazione in connessione con le necessità delle comunità e le realtà già attive, l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione alla cittadinanza e alle possibilità di attivazione, con particolare attenzione ai diversi temi che vengono presidiati dalle realtà territoriali (grave marginalità, salute mentale, stranieri, giustizia, politiche giovanili, ...) ed in particolare ai giovani, con la predisposizione di opportunità e di servizi specifici per informare, formare ed attivare esperienze significative.

ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno CSV Insubria ha garantito un servizio continuativo di orientamento e accompagnamento alla partecipazione, intercettando 124 cittadini e facilitando l'incontro tra persone e opportunità di impegno nel Terzo settore. I percorsi attivati, talvolta rivolti anche a persone in condizioni di fragilità e in raccordo con i servizi territoriali, hanno favorito non solo l'accesso al volontariato, ma anche la continuità delle esperienze, contribuendo a processi di inclusione sociale e cittadinanza attiva.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione di forme di volontariato flessibili (occasionale, informale, digitale, d'impresa), intercettando nuovi bisogni e ampliando la base dei cittadini coinvolti. In questo ambito, il lavoro sul Volontariato d'impresa ha portato ad una maggior collaborazione con Confindustria e all'avvio di prime sperimentazioni, aprendo nuove opportunità di relazione tra aziende e associazioni.

Parallelamente, è stato rafforzato il supporto alle organizzazioni – 13 percorsi di consulenza di secondo livello -, sia nell'accoglienza di volontari con biografie diversificate, sia nello sviluppo di strategie più efficaci di ricerca e gestione. I percorsi di consulenza attivati e le azioni integrate con la comunicazione hanno migliorato la capacità delle associazioni di attrarre e fidelizzare volontari, contribuendo alla rigenerazione delle basi associative e delle leadership.

Un'attenzione specifica è stata rivolta al coinvolgimento delle giovani generazioni: 12 progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) con 39 associazioni, per promuovere la conoscenza e l'avvicinamento al volontariato degli alunni delle Scuole del territorio di Varese.

Il volontariato non si ferma: mappatura delle opportunità di volontariato estivo a cui hanno aderito 51 associazioni, rilanciate attraverso i canali ufficiali di CSV e la stampa.

INCONTRI E PERCORSI DI PROMOZIONE

Le attività di promozione sono state realizzate in collaborazione con gli Istituti scolastici, gli Informagiovani e i servizi pubblici e privati del territorio delle province di Como e Varese (Antenna Europe Direct, Cooperative sociali, Enti locali ...). Si sono organizzati incontri per promuovere e sensibilizzare i giovani verso il mondo della solidarietà e del volontariato e sulle specifiche opportunità di attivazione personale (European Solidarity Corps, Servizio Civile Universale, Volontariato di comunità, Progetti di solidarietà...).

Si è posta inoltre particolare attenzione alla testimonianza diretta delle esperienze dei giovani, così da creare una riflessione tra pari e permettere una disseminazione capillare dei progetti e dei loro impatti sul territorio.

Si sottolineano le progettualità e il rapporto ormai consolidato con l'Informagiovani di Cantù, L'Associazione giovanile Lo Snodo e l'Hub per giovani Officina C@ffè.

Da settembre CSV Insubria aderisce al progetto *Job&School – strategie di orientamento* promosso dall'Ufficio scolastico territoriale di Varese in collaborazione con importanti partner territoriali: Confindustria, Centri per l'impiego, Informagiovani e Informalavoro, con l'adesione di 30 Istituti scolastici.

Per il terzo anno si è realizzato il progetto di promozione *Peer to Peer*, presso l'istituto Itet Casula di Varese, dove 8 studenti si sono formati sulle opportunità di volontariato europeo e le hanno presentate, loro stessi, a 10 classi dello stesso istituto.

3.760 giovani raggiunti complessivamente.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Servizio Civile Universale è una misura multidimensionale che favorisce il dialogo intergenerazionale, rafforza i legami sociali nei territori e promuove il ricambio generazionale all'interno delle organizzazioni della società civile; accresce l'ingaggio dei giovani nei confronti delle opportunità e delle problematiche dei loro territori, formando cittadini più consapevoli e avvicinandoli a percorsi professionali nel Terzo Settore.

Nell'anno si sono avvicendate due progettualità "Giovani protagonisti del Terzo Settore in Lombardia", con l'adesione di una ottantina di operatori volontari di servizio civile universale, attivi presso più di 40 enti, tra le province di Como e di Varese, offrendo al territorio circa 100.000 ore di attività presso enti di terzo settore.

Il 25% dei giovani aderenti alla misura, hanno ottenuto una certificazione delle competenze acquisite durante il loro progetto di servizio civile universale ex lege 13/2013.

Circa il 10 % dei partecipanti continua ad essere impiegato presso l'ente di accoglienza, mentre 6 profili molto fragili, che hanno richiesto un monitoraggio costante, sono stati accompagnati ai servizi di inclusione lavorativa del territorio.

Sono stati accompagnati più di 30 enti alla progettazione inerente all'*Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2025*, seguendo il modello della co-progettazione, con tavoli di lavoro tematici per i diversi settori di intervento.

Il programma, composto da 9 progetti specifici, valorizza le opportunità di cittadinanza attiva, formazione e impegno che il Terzo Settore offre, rendendo visibili e accessibili le molteplici esperienze che animano il volontariato, l'associazionismo e l'impresa sociale. Ogni progetto offre una esperienza in un settore specifico del Terzo Settore, con l'obiettivo anche di conoscere le professioni e le figure specialistiche che operano negli ambiti educativi, assistenziali e culturali.

I questionari di monitoraggio distribuiti ai giovani operatori volontari di servizio civile universale e agli enti di accoglienza restituiscono elementi di soddisfazione e di crescita sia dal lato dei giovani, che dal versante degli enti.

Nel 2025 ha preso avvio anche il primo progetto dei CSV lombardi, coordinato da CSV INSU-

BRIA: Diritti al futuro 2025 e che vede la partecipazione delle sedi operative di Como, Varese, Brescia, Milano, Lodi, Mantova, Lecco, anche in questo caso promuovendo la cittadinanza attiva, il protagonismo giovanile e la promozione della culturale della pace e della solidarietà.

PROGETTI E MOBILITÀ IN EUROPA

L'anno 2025 è stato significativo per la realizzazione di un progetto sperimentale, finanziato dalla Commissione europea, dal titolo *Andiamo a fare tre passi... e sconfiniamo*: 322 chilometri in 13 giorni, da Porto a Santiago de Compostela, che hanno coinvolto 7 persone con problemi di salute mentale, 2 operatori del Dipartimento di salute mentale, 1 operatrice CSV e 10 volontari.

Promosso da CSV Insubria e CSVnet nazionale, ASST Lariana, DSM di Como e Varese e dalle associazioni I Fiori di Oltre il Giardino, La Mongolfiera, Angelo e Maria Molinari e Luminanda, il progetto ha rappresentato un'esperienza ad alto valore inclusivo ed educativo. Il cammino è stato preceduto da incontri settimanali di preparazione fisica e relazionale, tra cui un laboratorio di scrittura finalizzato alla rielaborazione dell'esperienza e alla successiva disseminazione. L'iniziativa ha generato benefici diversi, dimostrando come la mobilità europea possa essere accessibile anche a persone in condizioni di fragilità.

È stato inoltre approvato lo scambio europeo *Health & Well-being - First Aid!*, che ha permesso a 5 giovani volontarie di confrontarsi con altri 35 giovani provenienti da 7 Paesi europei (Italia, Grecia, Croazia, Spagna, Portogallo, Turchia e Bulgaria, sui temi del benessere e della salute, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini europei.

Nell'ambito del Programma ESC (mobilità internazionali in accoglienza ed in invio) sono stati realizzati:

- 75 colloqui di orientamento
- mobilità in invio: 19 giovani tra i 18 e i 30
- mobilità in accoglienza: 6 giovani provenienti da altri paesi europei.

Per il Programma Erasmus+, mobilità internazionali in invio, si sono realizzate 6 mobilità (3 corsi di formazione e 3 visite studio) su temi quali cultura ROM, educazione non formale, apprendimento linguistico, volontariato e democrazia, coinvolgendo complessivamente 13 persone.

Particolare attenzione è stata dedicata al protagonismo giovanile, attraverso attività di formazione, consulenza e coaching rivolte a gruppi informali per la partecipazione al bando Progetti di solidarietà, sostenendo l'attivazione diretta dei giovani nella progettazione europea.

Verso gli enti del territorio sono stati realizzati 9 percorsi di consulenza per l'accreditamento ESC, rafforzando la capacità del Terzo settore locale di accedere e partecipare ai programmi europei.

Sono stati inoltre coinvolti 30 volontari nelle attività di promozione e mentoring, con un ruolo chiave nell'accompagnamento dei giovani in accoglienza e nella diffusione delle opportunità europee.

CSV Insubria aderisce inoltre al Consorzio Mobilità promosso da CSVnet e partecipa al progetto KA1-121 - *Mobility of learners and staff*, per la promozione dell'Educazione degli adulti (programma Erasmus+), destinata agli operatori degli stessi CSV e contribuendo al trasferimento, miglioramento e aggiornamento di competenze e metodi innovativi.

EVENTI E PROGETTI CULTURALI

L'attività di promozione, legata ad eventi e progetti, vede al suo interno azioni proposte con un duplice scopo, quello di promuovere la conoscenza di cos'è il volontariato, cosa fa e come lo fa e di aiutare il volontariato ad approfondire le tematiche che lo riguardano per una maggior consapevolezza al suo interno o per una condivisione con i cittadini e le realtà del proprio territorio.

OBIETTIVI E STRATEGIE DI RIFERIMENTO:

In quest'ottica gli obiettivi che vengono perseguiti riguardano il promuovere azioni promozionali e culturali per favorire processi di conoscenza, apprendimento e riflessività collettiva sull'impatto dell'azione del volontariato e supportarlo favorendo la sua capacità di innovazione e di impatto sui bisogni sociali, attraverso le diverse forme di impegno civico e di cittadinanza attiva.

In particolare, le azioni progettuali e gli eventi vengono principalmente costruiti in collaborazione con altre realtà, istituzionali e non, per promuovere spazi di incontro e corresponsabilità tra realtà diverse attorno a interessi comuni ed agire una funzione di cura delle forme di partecipazione sia alla costruzione di iniziative che all'elaborazione culturale stessa.

SERVIZI, PROGETTI RILEVANTI DEL 2025 E DATI DI IMPATTO

FIERA DELLE ECONOMIE SOLIDALI L'ISOLA CHE C'È

XXI edizione della Fiera annuale, esposizione e promozione di progetti, esperienze di volontariato, cittadinanza attiva, solidarietà, servizi, saperi e prodotti delle realtà dell'economia solidale e del Terzo settore provinciale e non solo, si è realizzata sabato 20 e domenica 21 settembre nel parco di Villa Guardia (CO), in collaborazione con l'associazione L'Isola che c'è, l'associazione Luminanda e la cooperativa Ecofficine (<http://www.fieralisolachece.org>)
11.000 visitatori e 400 volontari ingaggiati per la gestione dell'evento.

Premio: IL SOLE D'ORO e GIOVANI NEL VOLONTARIATO

In concomitanza con la Giornata internazionale del volontariato si è tenuta, il 6 dicembre, presso il salone Estense del Comune di Varese, la XXVI edizione del premio Il Sole d'oro, che attribuisce un segno di riconoscenza ai volontari, delle province di Como e Varese, distintesi per la loro attività e che hanno contribuito alla diffusione della cultura della solidarietà nelle proprie comunità locali.

La cerimonia ha avuto come ospiti gli amministratori del Comune di Caronno Pertusella che hanno portato l'esperienza del bilancio di partecipazione.

240 partecipanti, tra volontari e pubblico presente all'evento, comprese le autorità locali dei 12 premiati.

IL MIO POSTO NEL MONDO E INTRECCI DI POPOLI

Una giornata in cui, l'associazione ASLICO e il CSV hanno coordinato la messa a disposizione degli spazi del teatro Sociale di Como per portare a visibilità, in uno dei luoghi più esclusivi della città, la produzione culturale (concerti, pieces teatrali, mostre fotografiche, laboratori, ...) delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore impegnate con le fragilità, in un percorso di co-progettazione della giornata stessa. Nell'edizione 2025 si è aggiunta la manifestazione Intrecci di popoli con il coinvolgimento delle realtà delle comunità straniere e migranti, presenti sul territorio, per costruire momenti di racconto e presentazione alla città della propria produzione culturale.

50 realtà partecipanti e più di 500 spettatori.

Progetto GEMINI

Il percorso dedicato agli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e a tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado per promuovere una cultura di pace e di

solidarietà internazionale, per allargare gli orizzonti ed aiutare i partecipanti a viverli come soggetti attivi in una società interculturale.

Si sono realizzati incontri e laboratori didattici, con la partecipazione di testimoni privilegiati provenienti dalle realtà associative provinciali, e percorsi formativi dedicati agli insegnanti e ai genitori.

25 classi primarie e 23 classi secondarie di I grado coinvolte, 14 scuole e 960 alunni

SCUOLA DEI DIRITTI UMANI e SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA

(in collaborazione con la rete Confluenze di ERBA- CO)

Percorsi didattici proposti alle ultime classi degli Istituti superiori della provincia di Como con il fine di suscitare l'interesse e la conoscenza dei diversi diritti. Le lezioni sono state gestite interamente da volontari appartenenti a diverse realtà locali esperti nelle diverse discipline e dove il CSV si è occupato, in particolare, del tema della cittadinanza attiva.

10 istituti superiori coinvolti, oltre 1.000 alunni e 12 associazioni (Abbasso la guerra, Arci, CGIL, Cisl dei Laghi, Como senza frontiere, Csv Insubria, Donne in nero, Forum contro la guerra, Medici con l'Africa, Osservatorio giuridico dei diritti dei migranti, Uds, Lo snodo (insieme alla rete Confluenze di Erba).

CONVEGNI ed INIZIATIVE

In particolare, si segnalano:

- Seminario di studio sul tema della Messa alla prova nei procedimenti del penale minorile, realizzato con i partner del progetto *Fuori2giri* di Varese (gennaio)
- *Oltre il muro – Un ponte tra fuori e dentro*: presentazione del Report 2024 dell'associazione Antigone (Osservatorio sulle condizioni di detenzione in Italia), presso lo spazio Materia di Varese News (marzo)
- *Torneo di calcio antirazzista*, organizzato nell'ambito dell'evento Resistenza in Festa 2025 a Varese, in collaborazione con ETS e sindacati (aprile)
- *Festa del Diploma degli studenti neoarrivati in Italia*, in collaborazione con il progetto NAI - Nuovi Arrivati Italia - patrocinato da UST e Comune di Varese (maggio)
- *X Fiera del DES*: Manifestazione provinciale dedicata all'economia solidale, organizzata dal Distretto di Economia Solidale di Varese (giugno)
- *Quale carcere possibile*: con proiezione del film *Benvenuti in galera* e dibattito sulla realtà del carcere, in collaborazione con l'associazione Amici del cinema Astra di Como (settembre)
- *Oltre le sbarre, voci, immagini, identità*: mostra di opere realizzate all'interno del carcere circondariale di Como, in collaborazione con l'associazione Donne oltre le mura e CISL Como (settembre)
- *La notte dei senza dimora*: incontri per le scuole, laboratori, cena condivisa in collaborazione con la rete Vicini di strada di Como (ottobre)
- *Cooperare non è bellico – la risoluzione pacifica dei conflitti*: convegno in collaborazione con la Rete per la cooperazione internazionale e la pace di Como (ottobre)
- Tavolo di confronto sulla tutela dei Minori Stranieri non accompagnati, in collaborazione con Save the Children (ottobre)
- *Giornata della salute mentale*: Porte aperte nel Parco del San Martino di Como (ex O.P.), in collaborazione con il coordinamento Salute mentale (ottobre)
- *Materia sensibile. Corpi che reclamano diritti*: dialogo tra ricerca, filosofia e attivismo all'interno di GLOCAL, festival del giornalismo digitale di Varese News (novembre)
- Proiezione del Film *Sul Sentiero Blu* – docufilm di un sentiero inclusivo, all'interno della Rassegna cinematografica Di terra e di cielo, coordinata da Filmstudio 90 APS insieme ad ACLI, ARCI, UCCA, CGIL e Comune di Varese, con la partecipazione del coordinamento di salute mentale di Como (dicembre)

ANIMAZIONE TERRITORIALE

Gli interventi, i servizi e i progetti di animazione territoriale hanno la finalità di innescare progettualità e catalizzare risorse stimolando e accompagnando processi di apprendimento collettivo, di sviluppo di consapevolezza sull'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità. In quest'ottica, attraverso la costruzione di azioni co-progettate si favorisce la partecipazione attiva del volontariato nella costruzione di risposte alle problematiche delle categorie più in difficoltà al fine di contribuire a rendere le città e i contesti maggiormente inclusivi, sicuri, coesi e sostenibili.

STRATEGIE DI RIFERIMENTO:

1. Attraverso azioni di CO-PROGRAMMAZIONE, CO-PROGETTAZIONE si intende promuovere azioni di supporto alla connessione e collaborazione tra volontariato, enti, istituzioni, Uffici di Piano
2. Il tema della GIUSTIZIA RIPARATIVA sostiene ed incrementa le opportunità di inclusione sociale di autori e vittime di reati tramite percorsi di giustizia riparativa e mediazione dei conflitti, aumentando il livello di coesione sociale con la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della comunità locale.
3. Nelle azioni di GIUSTIZIA DI COMUNITA' si favoriscono progetti ed iniziative finalizzate all'inclusione sociale, valorizzando la funzione di accoglienza del volontariato territoriale
4. L'ambito della PROGETTAZIONE SOCIALE permette di sviluppare percorsi di collaborazione con il volontariato e in generale con gli ETS del territorio, riservando particolare attenzione ai temi emergenti della grave marginalità e delle politiche giovanili
5. I COORDINAMENTI TEMATICI-TERRITORIALI facilitano gli spazi di rete e collaborazione tra gruppi tematici e territoriale di associazioni con l'obiettivo di generare nuove progettualità e apprendimenti

SERVIZI, PROGETTI RILEVANTI DEL 2025 E DATI DI IMPATTO

CO-PROGRAMMAZIONE, CO-PROGETTAZIONE

Nel corso degli anni CSV Insubria ha promosso azioni e percorsi volti a favorire processi di avvicinamento, connessione e collaborazione tra volontariato, terzo settore, enti, istituzioni, Uffici di Piano: progettazioni strutturate all'interno di reti con gli enti del pubblico e del privato sociale, protocolli d'Intesa e accordi di programma tra il terzo settore, le istituzioni pubbliche, gli enti dell'ambito penale/giustizia (Tribunali e Avvocati) e le Università.

Si segnalano:

Il percorso di co-programmazione sui temi della marginalità con il comune di Como: è stato avviato un percorso per la costruzione di una proposta di co-programmazione, sostenuta dalla rete grave marginalità di Como, presentata all'amministrazione comunale per dare una prospettiva di sviluppo ed organicità agli interventi su quest'ambito.

La co-progettazione con 4 aziende sociali territoriali: Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo (CO), Comune di San Fermo - capofila dell'ambito di Como, Azienda Sociale Galiano di Cantù (CO), ufficio di piano di Tradate (VA): il CSV partecipa da diversi anni ad esperienze di co-progettazione e gestione di interventi integrati in ambito di inclusione attiva di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o a rischio di grave marginalità e giustizia riparativa (progetti: LINK-ed-IN, MY MAP, COMUNITA' ATTIVE, PARTY CON NOI). A queste si aggiungono i nuovi percorsi di co-progettazione con le aziende sociali territoriali nell'ambito delle politiche giovanili sul bando di Regione Lombardia-Giovani Smart

La co-progettazione con enti in ambito penale e di giustizia e con le università di Bergamo e Insubria: sono attivi da oltre 10 anni protocolli d'intesa per il coordinamento sulla gestione delle misure alternative alla pena (Affidamento in prova, Messa alla Prova minori e adulti e

LPU). Quest'attività risponde alla domanda espressa dai territori e dalle associazioni in esso presenti di avere un ente che possa fare da punto di riferimento e coordinamento, nonché punto di incontro tra le istituzioni locali e le associazioni al fine di tendere ad accordi e intese o all'elaborazione di una progettazione di rete sul territorio stesso.

6 nuove progettazioni e la partecipazione ai tavoli (politiche giovanili, marginalità e inclusione sociale) per la definizione dei piani di zona di quattro ambiti nelle provincie di Como e Varese

GIUSTIZIA RIPARATIVA

Dal 2017 il CSV dell'Insubria, in partnership con altre realtà del territorio (associazioni di volontariato, cooperative sociali, Università, Istituzioni pubbliche, Enti del sistema della Giustizia) è impegnato nella promozione della pratica e della cultura della Giustizia Riparativa come risorsa per prevenire i conflitti sociali ma anche penali e per migliorare il benessere e la coesione sociale nei contesti comunitari. Queste sensibilità e attivazioni territoriali hanno permesso di disseminare a livello sociale l'approccio riparativo per la gestione dei conflitti sociali anche connessi al compimento di reati.

L'esperienza maturata ha consentito di consolidare i servizi precedentemente attivati:

- è stato formalmente riconosciuto dal Ministero della Giustizia il Centro per la giustizia riparativa di San Fermo della Battaglia (CO), con operatività su tutta la provincia, in attuazione della riforma Cartabia, e con il quale collaborano tre operatori di CSV che sono iscritti all'albo dei mediatori penali esperti, istituito dal Ministero della Giustizia
- è attivo uno sportello di accoglienza per le vittime di reato
- Il progetto *Energie in Circolo* implementa percorsi di giustizia riparativa nei contesti scolastici anche attraverso l'attivazione di uno sportello rivolto a studenti vittime di bullismo all'interno di un Istituto scolastico

26 iniziative di sensibilizzazione/formazione, 445 partecipanti, 23 incontri di formazione nei contesti scolastici rivolti a studenti, insegnanti e genitori

GIUSTIZIA DI COMUNITÀ

Il CSV dell'Insubria dal 2007 è attivo nell'ambito dell'inclusione sociale di persone in esecuzione della pena e in progettazioni sul tema della Giustizia di Comunità. Dal 2011 è parte di una rete territoriale impegnata in interventi congiunti per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo delle persone (adulti e minori) in esecuzione penale, anche attraverso risorse di Fondazione Cariplo e dei bandi POR-FSE Regione Lombardia.

Saranno attive fino ad ottobre 2028, 3 progettazioni link-ED-in a Como per quanto riguarda interventi di reinserimento sociale di adulti e giovani e My Map 5 G a Como e Fuori 3 Giri a Varese, che promuovono percorsi di inclusione sociale e accesso alla giustizia di comunità, in collaborazione attiva con le organizzazioni di volontariato.

Presso il Carcere Circondariale di Como è attivo un Centro Diurno, finanziato da Regione Lombardia, che accoglie soggetti particolarmente fragili e che propone attività socializzanti attraverso l'apporto di diverse associazioni, contribuendo ad un maggior benessere psicologico-sociale-fisico delle persone ristrette, e là dove possibile, a costruire le condizioni per il loro reinserimento sociale.

Presso il carcere è stato attivato un percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento di volontari e organizzazioni di terzo settore per incrementare l'apporto del volontariato all'interno dell'Istituto.

100 percorsi di volontariato per persone in esecuzione penale

60 organizzazioni territoriali coinvolte in attività di accoglienza rivolte a persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o in messa alla prova.

60 incontri di formazione/laboratori (*teatrale, autobiografico, musicale...*) rivolti a 100 detenuti della Casa Circondariale di Como

4 incontri di sensibilizzazione rivolti al territorio sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione sociale

PROGETTAZIONE SOCIALE

Il CSV promuove e condivide progettualità con le reti territoriali volte a sostenere percorsi di inclusione sociale, di prevenzione alla marginalità e di promozione della partecipazione giovanile nella costruzione di comunità più coese. Attraverso queste progettualità si intende: privilegiare gli interventi con destinatari i giovani, sia per quanto riguarda i progetti di promozione del volontariato che nella costruzione di relazioni con le realtà giovanili, formali e informali, attive sui territori delle due provincie.

PROGETTI MY MAP e FUORI GIRI e le ROAD MAP

Il CSV è partner delle reti dei progetti *MY MAP* a Como e *FUORI GIRI* a Varese (progetti POR FSE di Regione Lombardia) per promuovere percorsi individuali o di gruppo di accompagnamento educativo rivolti a minori autori di reato e percorsi di Giustizia di Comunità, attraverso il coinvolgimento di circa 60 ETS.

In particolare, a Varese all'interno del progetto *FUORI GIRI*, si realizzano le *ROAD MAP* (esperienze in piccoli gruppi di uscita sul territorio) per la partecipazione ad eventi e ad incontri di esplorazione delle diverse attività di terzo settore disseminate sul territorio, offrendo ai ragazzi stessi un'esperienza di conoscenza significativa e coinvolgente, all'interno del contesto delle loro misure di giustizia.

PROGETTI con e per i giovani:

ENERGIE IN CIRCOLO realizzazione di laboratori di giustizia riparativa nelle scuole per la promozione dei dispositivi riparativi per la risoluzione dei conflitti, rivolti alle classi, ai docenti e ai genitori.

PARTY con NOI (POR-FSE Inclusione Sociale), interventi finalizzati all'implementazione alla prevenzione dei rischi collegati all'uso e abuso di sostanze e alcool rivolti al target giovanile, collaborando attraverso la promozione di percorsi di avvicinamento ed inserimento al volontariato e ad esperienze di partecipazione in associazioni giovanili, come opportunità per prevenire il rischio di marginalità.

ALL STARS 2.0 e **START UP 2.0** (Regione Lombardia, bando *La Lombardia è dei giovani*), azioni di politiche giovanili finalizzate al coinvolgimento di giovani tra i 16 e i 24 anni nella progettazione partecipata di proposte artistiche e culturali rivolte ad un pubblico giovanile, insieme a 10 enti del terzo settore e 13 istituzioni.

Il CSV partecipa mettendo a disposizione una figura di Youth Worker e la connessione con la propria attività di promozione del volontariato giovanile e, in collaborazione con i servizi di informagiovani territoriali, anche per la promozione delle opportunità di servizio civile e volontariato in Europa.

120 incontri sulle opportunità di volontariato locale, di Servizio Civile Universale ed europeo (ESC)

20 esperienze di *ROAD MAP* e 40 accompagnamenti individuali per la promozione di esperienze risocializzanti

1500 giovani raggiunti

COORDINAMENTI TEMATICI-TERRITORIALI

Il CSV da diversi anni sostiene o coordina le reti di associazioni tematiche con l'obiettivo di:

- proseguire lo scambio e il rapporto con gli enti pubblici territoriali
- per facilitare la relazione degli stessi con gli enti di terzo settore
- per la costruzione di sinergie e la programmazione congiunta degli interventi necessari alle diverse comunità territoriali.

Tra i maggiori investimenti di CSV nel corso del 2025 si segnalano:

Rete VICINI DI STRADA e Progetto BRIDGE

La rete della grave marginalità di Como, denominato Vicini di Strada (circa 20 organizzazioni di terzo settore) è impegnato nell'accoglienza e nel supporto a persone in condizioni di grave marginalità ed esclusione sociale attraverso la gestione dei servizi di bassa soglia e di attività di accoglienza e prossimità. La relazione consolidata con la rete e l'emergenza del tema dell'abuso di consumi nella popolazione che vive in strada, ha portato alla promozione e alla realizzazione del progetto *BRIDGE un ponte tra la strada e il territorio* (POR-FSE Inclusion Sociale) per l'attuazione di interventi di: riduzione del danno, percorsi di inclusione sociale di persone che usano/abusano di sostanze in strada, interventi di sensibilizzazione della cittadinanza per prevenire situazioni di inasprimento delle tensioni sociali e fenomeni di marginalizzazione.

Dal mese di settembre 2025 CSV partecipa, con la rete, ad un percorso di coprogettazione sul PNNR-Stazione di Posta per la realizzazione di un Centro Servizi Diffuso promosso da Comune di Como e Comune di San Fermo in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale.

Le Reti della SALUTE MENTALE

Dal 2009 è attivo, sulla provincia di Como, il coordinamento Psiche Idee composto da 6 associazioni attive nel campo della salute mentale. Il coordinamento con il supporto di CSV in questi anni ha promosso il progetto *Libera il tempo* con lo scopo di favorire la contaminazione fra settori/servizi/realità associative che si occupano del tema della salute mentale e altre realtà che si occupano di promozione della cultura, dell'ambiente, dello sport, per ridurre lo stigma sulla malattia mentale. CSV inoltre partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro Provinciale per la Salute mentale in Provincia di Varese.

RETE MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI e RETE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LA PACE DI COMO

CSV Insubria (sede di Como) coordina la rete delle realtà del territorio attiva nei confronti dei *MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI* (ETS, Cooperative, Fondazioni, Comunità di accoglienza), per la costruzione e l'organizzazione di progetti di inclusione ed eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, inoltre è affidato al CSV il supporto nell'organizzazione di incontri istituzionali di concertazione con gli Enti Pubblici coinvolti e con realtà produttive del territorio coinvolgibili nella gestione del fenomeno e dei bisogni ad esso connessi (casa, formazione, lavoro, ...).

Rispetto alla *RETE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LA PACE DI COMO*, come da carta di intenti anche nel 2025 si è lavorato per approfondire i temi della cooperazione internazionale e si è organizzato un convegno sui temi della risoluzione pacifica dei conflitti, co-progettato con la ventina di realtà aderenti alla rete stessa.

60 incontri di coordinamento e animazione delle reti e il coinvolgimento di 42 ETS.

FORMAZIONE



191 iniziative formative



1.572 ore di servizio erogate



20 soggetti partner

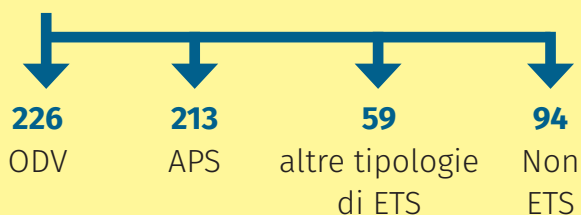


489 enti non profit beneficiari:
72 soci del CSV



1.508 volontari formati di cui: **71** cittadini interessati a costituire una nuova associazione

di cui



Nel 2025, l'attività di consulenza di CSV Insubria si è confermata come un pilastro fondamentale per il supporto degli Enti del Terzo Settore (ETS) nelle province di Como e Varese. In un contesto normativo ancora in evoluzione, l'azione del CSV non si è limitata alla semplice distribuzione di informazioni, ma ha puntato a creare un vero e proprio ecosistema informativo e gestionale capace di aumentare la consapevolezza e l'efficacia dell'azione volontaria.

Attraverso un approccio modulare — che spazia dall'orientamento di base alla consulenza specialistica fino all'accompagnamento allo sviluppo organizzativo — abbiamo sostenuto gli enti nel tradurre i complessi dettami della Riforma in opportunità di crescita e autonomia. L'attività è stata caratterizzata da una forte integrazione con il sistema regionale e nazionale (CSVnet e Cantiere Terzo Settore), garantendo interpretazioni normative autorevoli e condivise.



OBIETTIVI E STRATEGIE DI RIFERIMENTO

L'azione formativa del 2025 è stata guidata da tre direttrici strategiche:

- Rafforzamento dell'autonomia gestionale: qualificare le competenze dei volontari affinché possano governare le proprie organizzazioni con professionalità, riducendo la dipendenza da supporti esterni per le attività ordinarie.
- Accompagnamento alla transizione normativa: fornire bussole interpretative per navigare la complessità del nuovo assetto fiscale e civilistico del Terzo Settore.
- Innovazione culturale e inclusione: promuovere la cittadinanza attiva attraverso l'esplosione di nuovi linguaggi, per intercettare e includere nuovi profili di volontari, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Linee d'azione e modalità operative:

Per massimizzare l'efficacia degli interventi, sono state adottate metodologie differenziate:

- Formazione di prossimità: realizzazione di percorsi mirati basati sull'ascolto diretto dei bisogni territoriali. La prevalenza della formazione in presenza presso le sedi di Como e Varese ha favorito il confronto diretto e l'apprendimento tra pari.
- Sinergia di sistema: ottimizzazione delle risorse attraverso l'integrazione con l'offerta formativa regionale e nazionale, garantendo standard qualitativi elevati su temi trasversali e complessi.
- Didattica integrata: alternanza di webinar online (per raggiungere platee ampie su temi teorici) e laboratori esperienziali in presenza (per la co-costruzione di soluzioni operative e apprendimenti partecipati).

Servizi e progetti rilevanti del 2025:

La progettazione formativa, portata avanti dalla referente delle attività formative insieme con i coordinatori d'area, ha direzionato il focus sul mantenimento dei corsi già a catalogo, in particolare quelli di natura tecnico-giuridica. Inoltre, si è anche puntato sull'ideazione di nuovi percorsi per ampliare il ventaglio di conoscenze e competenze che le associazioni possono acquisire. Le modalità hanno alternato corsi in presenza, dal taglio sia teorico, sia laboratoriale e webinar online: i percorsi laboratoriali in presenza hanno consentito di attuare apprendimenti partecipati e co-costruiti, i webinar online, di maggior taglio teorico, hanno avuto lo scopo di raggiungere platee più ampie.

- Percorsi tecnico-giuridici: consolidamento del catalogo formativo sui temi cardine della gestione associativa e fiscale, fondamentali per la sostenibilità degli enti.
- Laboratori di progettazione sociale: corsi pratici volti ad accrescere la capacità degli ETS di intercettare risorse e bandi, promuovendo una cultura della programmazione e della valutazione dell'impatto.
- Formazione per il Servizio Civile: percorsi dedicati alla crescita dei giovani volontari, intesi come investimento sul ricambio generazionale del non profit locale.

CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA E ACCOMPAGNAMENTO



1.690
consulenze



2.145 ore di
servizio erogate



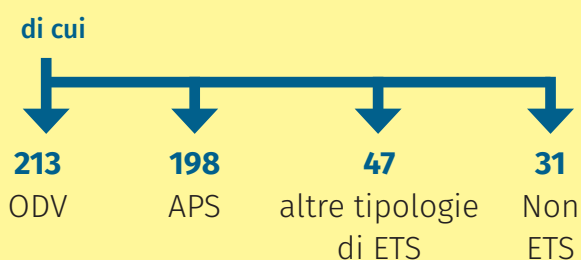
41 soggetti
partner



592 enti non profit beneficiari:
61 soci del CSV



1.152 volontari
formati



Nel 2025, l'attività formativa di CSV Insubria si è confermata una leva strategica imprescindibile per accompagnare gli Enti del Terzo Settore (ETS) attraverso le sfide poste dalla piena operatività della Riforma. La formazione non è stata intesa come semplice trasferimento di nozioni, ma come un processo di generazione di valore volto a consolidare la consapevolezza del ruolo del volontario nella comunità. Particolare rilevanza ha assunto la dimensione di rete: la sinergia con il sistema regionale (CSV Lombardia) e nazionale (CSVnet) ha permesso di integrare competenze tecniche d'alto profilo con la conoscenza dei bisogni locali, favorendo una crescita omogenea delle competenze e lo scambio di buone prassi tra territori diversi.



OBIETTIVI E STRATEGIE DI RIFERIMENTO

L'azione consulenziale del 2025 è stata guidata da tre obiettivi strategici principali:

- Promozione dell'autonomia degli enti: mettere a disposizione strumenti, modelli (infografiche, video-tutorial, schemi) e conoscenze per rendere i volontari capaci di gestire autonomamente gli adempimenti ricorrenti.
- Supporto alla transizione fiscale: accompagnare gli enti nella corretta applicazione delle nuove norme fiscali e di rendicontazione.
- Resilienza organizzativa: rafforzare le competenze di leadership e la capacità di lettura strategica degli ETS per affrontare i cambiamenti del contesto sociale con maggiore agilità e sostenibilità.

Servizi e progetti rilevanti del 2025:

- Accoglienza e orientamento alla costituzione di nuovi enti: realizzazione di incontri periodici di gruppo per aspiranti volontari, ottimizzando le risorse e facilitando il percorso verso l'iscrizione al RUNTS.
- Consulenza specialistica e "qualificazione": supporto individualizzato su temi complessi quali la gestione della Partita IVA, la sicurezza sul lavoro, la privacy e la redazione dei nuovi modelli ministeriali di bilancio e bilancio sociale.
- Percorsi "complessi": accompagnamenti strutturati dedicati allo sviluppo di reti territoriali e al miglioramento dei processi interni, con particolare focus sulla comunicazione sociale e sulla gestione dei volontari in convenzione per lavori di pubblica utilità.
- Collaborazione con la Rete nazionale e regionale: partecipazione attiva ai tavoli tecnici e coordinamento dello spazio FAD nazionale di CSVnet per omogeneizzare le risposte consulenziali a livello nazionale.

Dati di Impatto:

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti oltre 1.400 beneficiari complessivi. La domanda di supporto ha visto un incremento significativo nelle richieste legate al tema fiscale e alla gestione amministrativa specialistica, confermando il ruolo del CSV come "porta di accesso" e osservatorio privilegiato sui bisogni del territorio.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



376 servizi erogati



458 ore di servizio erogate



151 soggetti partner

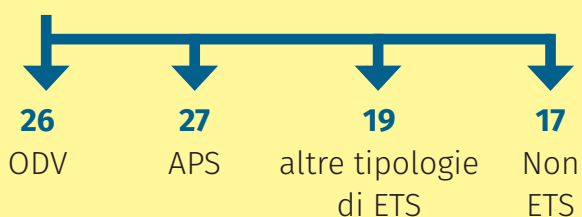


89 enti non profit beneficiari:
13 soci del CSV



109 utenti

di cui



25.900 utenti del sito internet

Le attività di informazione e comunicazione rivolte agli ETS, agli enti no profit e, in genere, alla cittadinanza hanno lo scopo di diffondere e veicolare notizie e contenuti sul mondo del volontariato e del Terzo Settore sia per incrementare l'autonomia dei volontari e delle organizzazioni nell'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali all'espletamento di compiti e adempimenti di routine, sia per dare voce e riconoscimento alle attività e ai progetti realizzati, nonché alle necessità del volontariato organizzato e non, attraverso la gestione del sito internet, dei social network e delle newsletter.

Gli strumenti di informazione e comunicazione e di ufficio stampa - che vengono elaborati anche in stretta sinergia con CSVnet e CSVnet Lombardia grazie al Gruppo di lavoro sulla riforma - assicurano un'informazione corretta e continua in merito alle notizie e ai provvedimenti che riguardano direttamente il Terzo settore del territorio di riferimento del CSV Insubria e che, in collaborazione con i media locali, si rivolge al vasto mondo del volontariato nelle sue diverse declinazioni.



OBIETTIVI E STRATEGIE DI RIFERIMENTO

- Garantire l'accesso a informazioni funzionali alla gestione dei cambiamenti introdotti dalla riforma del terzo settore, sia per quanto riguarda gli ETS che le piccole associazioni che non accedono al RUNTS
- Assicurare alle associazioni informazione dedicata ai temi di maggior rilevanza segnalati (ricambio generazionale, utilizzo strumenti digitali, gestione dei volontari, raccolta fondi, ...)

Strategicamente lo sforzo del CSV è quello di rafforzare e qualificare, nella logica della promozione dell'autonomia e delle competenze dei volontari negli ETS e nelle varie forme organizzate del volontariato negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito ai fini della buona gestione delle proprie organizzazioni.

Servizi e progetti rilevanti del 2025:

Le attività di informazione e comunicazione, proprie dell'ufficio stampa del CSV, si realizzano con continuità, attraverso la diffusione di informazioni e notizie che promuovono l'attività del volontariato stesso e ne amplificano e valorizzano la conoscenza di buone prassi, creando connessioni con la comunità locale, utilizzando i diversi media che possono meglio supportare la diffusione delle diverse notizie.

Nel portale di CSVnet Lombardia sono presenti due pagine, una per l'area di Varese e una di Como, in progressiva omologazione. In home page viene data evidenza a eventi, iniziative e corsi per le associazioni, ad avvisi utili per i volontari, alle rubriche e progetti, in un dialogo continuo e fattivo con gli altri centri.

Una newsletter quindicinale per ciascun territorio valorizza alcune delle notizie principali: eventi, scadenze, bandi, esperienze, articoli di approfondimento, elaborati di interviste ai protagonisti, che viene ricevuta da 5.629 contatti (3.036 Varese e 2.593 Como).

E' stata anche realizzata una newsletter ristretta a circa mille contatti nell'ambito del progetto Link-ed-In - Tessere legami per favorire inclusione di soggetti sottoposti all'autorità giudiziaria.

Alle due pagine Facebook istituzionali di Como e Varese si affianca una pagina dedicata ai giovani che partecipano alle attività di CSV, ed in particolare al Servizio civile.

I comunicati stampa vengono diramati ai contatti media locali e sono un servizio che viene offerto alle associazioni quando necessitano di segnalazioni istituzionali di rilievo. Sui due territori è costruita una mailing list, integrata dal network lombardo e nazionale.

Su entrambe le provincie sono attive azioni consolidate di collaborazione con i media locali:
sulla provincia di Varese:

- CSV Insubria e VareseNews hanno avviato una collaborazione, per dare voce al volontariato locale, offrendo alle associazioni spazi per condividere attività e notizie. Con l'avvio del progetto Materia, nuova sede di VareseNews, si intendono realizzare incontri pubblici su temi rilevanti per il Terzo Settore, rafforzando la rete locale e promuovendo la cultura della cittadinanza attiva. Dal mese di ottobre viene realizzata una intervista al giorno coinvolgendo ogni giorno una nuova associazione e dando spazio alle sue attività ed iniziative.
- GLOCAL – *Festival del giornalismo digitale*, manifestazione organizzata dal giornale digitale Varese News con cui il CSV collabora da diversi anni proponendo approfondimenti su temi che incrociano il mondo del volontariato.

sulla provincia di Como:

- *DIOGENE Il bene che fa notizia*, un inserto settimanale, di 8 pagine, del quotidiano locale La Provincia di Como dedicato al volontariato e ai temi del sociale (approfondimenti, focus, inchieste, dati e voci dal mondo del terzo settore). Una redazione di 5 giornalisti ed alcuni collaboratori, oltre il vicedirettore e la referente della comunicazione del CSV, che collaborano alla costruzione del timone dell'inserto e che fanno da ponte con il volontariato per facilitare il racconto di cosa fa, come lo fa e perché. Il quotidiano, con una tiratura di circa 11.000 copie giornaliere. (<https://diogene.laprovinciadicom.it/>)
- Sull'emittente locale CIAO COMO RADIO, per la trasmissione *Conversescion*, CSV beneficia di spazi a cadenza mensile (o più a seconda delle occasioni) con interviste in diretta de-

dicare alle organizzazioni e ai singoli volontari, con approfondimenti sulle iniziative locali e sulle tematiche di attualità che riguardano il mondo del volontariato.

- PODCAST “Voci dentro il coro” di Csv Insubria: volontari e/o operatori vengono intervistati dalla referente della comunicazione con l’obiettivo di raccontare esperienze e progettualità che hanno un particolare valore sociale e culturale. Il podcast resta on line su Spotify e sui siti di CiaoComo Radio e di Csv perché possa essere diffuso attraverso altri canali.

Dati di impatto

Per quanto riguarda l’impatto dei social, si evidenzia la costante crescita dei followers (in particolare di Instagram) e l’importante valore del rilancio di notizie della rete CSV, oltre alla realizzazione di post condivisi con la formula “Vision” attraverso la quale si è dato spazio a storie di coraggio, sogno, reciprocità e creatività.

- Followers:
FB: **7.000** (3.675 Como + 3326 Varese)
IG: **1.218**
LinkedIn: **561**
- Canale WhatsApp **393** contatti

Il CSV utilizza la banca dati (MyCSV) per la gestione delle anagrafiche e delle informazioni sulle realtà di terzo settore con cui interagisce, nonché per le richieste e le iscrizioni alle diverse proposte ed attività del CSV da parte dei cittadini/volontari.

Il CSV inoltre collabora con il sistema regionale e nazionale per il supporto a ricerche e indagini sul mondo del Terzo Settore e sui diversi volontariati.

Obiettivi e strategie di riferimento:

Dare rilevanza (quantitativa e qualitativa) in merito alla consistenza del mondo del volontariato e del terzo settore delle province di Varese e Como, oltre che poter rendicontare l'attività realizzata e le modalità di partecipazione alle iniziative formative proposte.

La banca dati viene inoltre costantemente aggiornata e migliorata anche attraverso il collegamento con il coordinamento Regionale e nazionale per una implementazione delle sue funzioni e il suo utilizzo diretto da parte di singoli cittadini/volontari e delle organizzazioni stesse.

Servizi e progetti rilevanti del 2025

La raccolta di dati e di informazioni sull'attività del volontariato e dell'associazionismo territoriale sono messe a disposizione degli enti e delle realtà che ne fanno richiesta, con informazioni utili a dare conto delle realtà impegnate sui diversi ambiti di intervento, oltre che per veicolare una comunicazione mirata a target specifici.

Ad oggi i soggetti esterni al CSV, registrati in banca dati e che hanno accesso allo strumento MyCSV sono circa 3.500, con un incremento di circa 500 sull'anno 2024, tra persone fisiche ed enti associativi.

Durante l'anno è stato effettuato un importante lavoro di verifica e pulizia delle anagrafiche presenti per poter essere maggiormente efficaci nella consultazione delle anagrafiche attualmente presenti, ripulendo e riqualificando circa 10.000 dati inseriti.

SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

SPAZI E STRUMENTI AL SERVIZIO DELL'OPERATIVITÀ DEI VOLONTARI



256 servizi erogati



85 ore di servizio erogate



151 soggetti partner



60 enti non profit beneficiari:
9 soci del CSV



66 utenti



Nel 2025, CSV Insubria ha confermato il proprio ruolo di “casa del volontariato”, riconoscendo che l’efficacia dell’azione associativa passa anche attraverso la disponibilità di infrastrutture adeguate e accessibili. Il supporto logistico non è stato inteso solo come erogazione di servizi materiali, ma come una strategia mirata ad abbattere le barriere economiche e strutturali che spesso limitano gli ETS.

Mettere a disposizione spazi, attrezzature e strumenti tecnologici ha permesso alle organizzazioni del territorio – in particolare alle ODV – di liberare risorse finanziarie e umane, reinvestendole direttamente nelle loro attività core a favore della comunità. Il servizio ha risposto a un duplice bisogno: l’efficientamento gestionale (risparmio sui costi) e la creazione di luoghi fisici di incontro che favoriscano la socialità e lo scambio tra volontari in presenza.

Obiettivi e strategie di riferimento

L’azione di supporto tecnico-logistico è stata guidata dai seguenti obiettivi:

- Sostenibilità economica degli ETS: ridurre gli oneri gestionali gravanti sulle piccole organizzazioni attraverso il comodato d’uso di attrezzature e la condivisione di spazi.
- Facilitazione operativa: garantire strumenti moderni e funzionali per l’espletamento degli adempimenti burocratici e lo svolgimento delle attività progettuali (riunioni, assemblee, eventi).
- Promozione della prossimità: valorizzare le sedi del CSV come hub territoriali pronti ad accogliere non solo le singole realtà, ma anche lo sviluppo di reti e collaborazioni informali.

Servizi e progetti rilevanti del 2025

- Messa a disposizione di spazi: gestione delle sale riunioni e degli uffici presso le sedi del CSV, attrezzati con connessioni Wi-Fi e tecnologie per videoconferenze, per permettere lo svolgimento di assemblee soci e incontri di coordinamento.
- Comodato d’uso di attrezzature: servizio di prestito di strumentazione tecnica (impianti voce, proiettori, gazebo, bacheche, etc.) essenziale per la realizzazione di manifestazioni pubbliche, banchetti di raccolta fondi e momenti di sensibilizzazione nelle piazze.
- Strumenti per la digitalizzazione: Supporto logistico nell’utilizzo di postazioni PC e strumenti per la gestione delle identità digitali, facilitando i volontari meno avvezzi all’uso delle tecnologie.
- Supporto alla visibilità: Utilizzo delle bacheche e degli spazi espositivi del CSV per la promozione delle iniziative degli enti, aumentando la capacità comunicativa del volontariato locale verso la cittadinanza.

Dati di impatto

Nel corso del 2025, il servizio ha garantito una copertura costante su tutto il territorio di competenza (Como e Varese). L’utilizzo degli spazi ha registrato un tasso di occupazione significativo, confermando la necessità per gli ETS di disporre di una “base operativa” flessibile. Il risparmio economico generato per il sistema territoriale, grazie alla condivisione delle attrezzature, ha rappresentato un valore aggiunto tangibile per la resilienza delle piccole associazioni locali.

La rete dei CSV in Lombardia



6 CSV lombardi



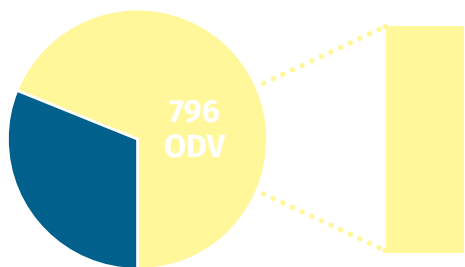
22 sedi e sportelli che coprono tutto il territorio regionale che coprono tutto il territorio regionale



28 gli anni di attività dei CSV

Identità e risorse

1.159 SOCI



che rappresentano **4.203** ETS del territorio



72 componenti dei Consigli Direttivi in rappresentanza di tutti i soci



più di 60 ore di volontariato prestate in media dai Consigli Direttivi



165 persone tra dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari continuativi



oltre 12.500 ore di volontariato degli iscritti ai Registri dei Volontari



17 ore di formazione erogate in media a ogni dipendente



€ 4.780.655,65 le risorse FUN gestite dai CSV lombardi

I risultati dei 6 CSV lombardi



27.911 servizi erogati



2.195 enti non profit diversi da ETS



671 enti pubblici



oltre 58.000 ore di servizi (back office + front office)



2.576 enti partner di servizi, attività e progetti



6.316 ETS fruitori dei servizi di cui soci dei CSV **998** e non soci dei CSV **5.318**



169.874 persone fisiche

di cui

di cui

3.027 ODV

2.384 APS

905 ETS

9.968 volontari e aspiranti volontari

17.246 giovani

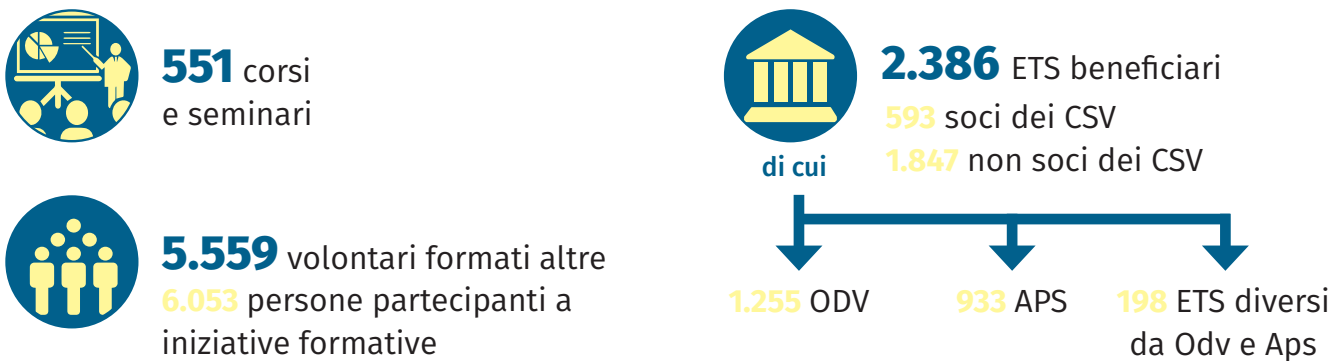
15.917 studenti

Servizi erogati in riferimento all'art. 63 del Codice del Terzo Settore

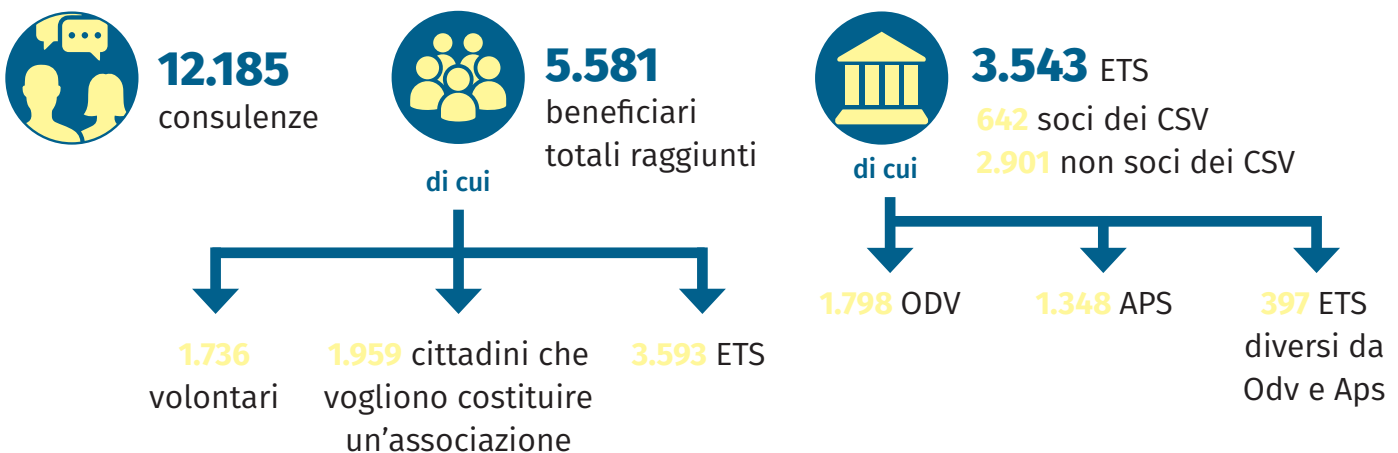
a) Servizi di Promozione, orientamento e animazione territoriale



b) Servizi di Formazione



c) Servizi di Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento



Servizi erogati in riferimento all'art. 63 del Codice del Terzo Settore

d) Servizi di Informazione e comunicazione



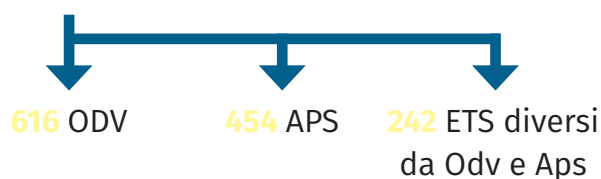
3.946
attività



5.683
persone
raggiunte



1.312 ETS beneficiari
di cui
437 soci dei CSV
875 non soci dei CSV



e) Servizi di Ricerca e documentazione



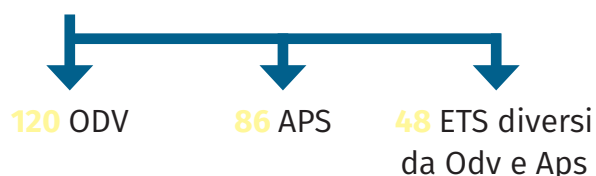
270
attività



5.683
persone
raggiunte



221 ETS beneficiari
di cui
57 soci dei CSV
164 non soci dei CSV



f) Servizi di Supporto tecnico-logistico



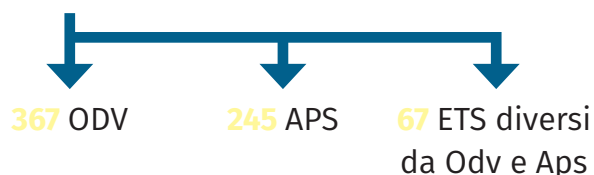
2.348
attività



142
persone
raggiunte



679 ETS beneficiari
di cui
173 soci dei CSV
506 non soci dei CSV



CSV L'UNIONE FA LA FORZA /4 I GRUPPI DI COORDINAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE

CSV Bergamo ETS partecipa attivamente, attraverso la presenza dei propri dipendenti, alle formazioni e ai gruppi di lavoro regionali promossi da CSVnet Lombardia che contribuiscono alla costruzione del sistema.

La Confederazione, per il 2025, in continuità con gli anni precedenti, ha promosso le seguenti aree di lavoro:

A. Gruppi di lavoro finalizzati a facilitare la connessione tra le parti del sistema e la crescita delle competenze, condividendo strumenti e azioni:

- il Tavolo Direttori - composto dai 6 direttori + direttore regionale - ha lavorato per individuare ed elaborare gli orientamenti operativi e per concretizzare le strategie di sistema;
- il Gruppo Volontariato e Consulenza - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato per costruire occasioni di approfondimento giuridico, amministrativo e fiscale per tutti gli operatori del servizio consulenza dei CSV e per gli ETS;
- il Gruppo Volontariato e Cittadini - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato sulla condivisione delle pratiche delle realtà lombarde sui temi connessi all'orientamento e ai progetti con le scuole; ha realizzato appuntamenti di approfondimento sul tema Volontariato e Profit per gli ETS;
- il Gruppo Volontariato e Giustizia - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato sulla condivisione delle pratiche delle realtà lombarde e sull'approfondimento comune dei temi connessi alla giustizia, in connessione con la community nazionale.
- il Gruppo Volontariato e Salute - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato sulla condivisione delle pratiche delle realtà lombarde e sull'approfondimento comune dei temi connessi alla salute, in connessione con la community nazionale.

B. Gruppi di lavoro tecnici finalizzati a supportare l'erogazione dei servizi per i CSV, condividendo soluzioni comuni:

- Gruppo Rendicontazione - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato per uniformare e semplificare l'inserimento delle erogazioni dei servizi dei CSV nel gestionale comune;
- Gruppo Bilancio Sociale - composto da 1 referente per CSV - ha lavorato per elaborare e aggiornare il modello comune di Bilancio Sociale;
- Gruppo amministrativi - composto dai 6 amministrativi - ha lavorato per condividere modelli di lavoro comuni sugli aspetti economici e rendicontativi delle azioni dei CSV;
- Gruppo comunicatori - composto dai 6 comunicatori - ha lavorato per elaborare e realizzare un piano redazionale regionale in connessione con la community nazionale.

CSV L'UNIONE FA LA FORZA /5 AZIONI REGIONALI 2025

DONA UNA SPESA

Il 17 maggio 2025, per il quinto anno consecutivo, è stata realizzata l'iniziativa *Dona una spesa*, la raccolta di generi alimentari per le famiglie in difficoltà economica promossa da **Conad** Centro Nord con la collaborazione dei **Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia** e delle associazioni del territorio. I generi alimentari raccolti grazie alla presenza dei numerosi volontari nei punti vendita sono stati messi a disposizione delle famiglie tramite i servizi attivati dalle tante associazioni che su tutto il territorio lombardo operano quotidianamente al loro fianco.

CSV LOMBARDI	n° puntivendita	n° associazioni coinvolte	totale KG raccolti	n° volontari coinvolti	n° ore volontariato
6	180	229	76478	1.852	5560

WEBINAR REGIONALI

Nel 2025 sono stati realizzati 5 appuntamenti informativi-formativi in diretta streaming rivolti agli ETS della Lombardia, ancora disponibili sul canale YouTube di CSVnet Lombardia. I webinar regionali hanno l'obiettivo di raggiungere in modo più diffuso e sostenibile il maggior numero di Enti, per erogare le prime informazioni di base su argomenti specifici a supporto della gestione della propria organizzazione.

20 gennaio 2025	Scadenze fiscali anno 2025	1975 views
7 aprile 2025	Eventi in regola: come organizzare eventi e manifestazioni in sicurezza e nel rispetto degli adempimenti	1408 views
5 giugno 2025	Obbligo di deposito del rendiconto economico per gli ETS: Webinar sul modello ministeriale D	1400 views
17 settembre 2025	1° gennaio 2026: Nuova fiscalità per gli ETS e non solo	5703 views
11 novembre 2025	Conessioni di valore Aziende e Terzo Settore 1/2 Il volontariato d'impresa. Cosa, come e perché.	121 views
24 novembre 2025	Conessioni di valore Aziende e Terzo Settore 2/2 Il volontariato d'impresa. Cosa, come e perché.	99 views

Link al canale YouTube di CSVnet Lombardia <https://www.youtube.com/@csvnetlombardia>

FORMAZIONE REGIONALE PER IL COORDINAMENTO DIABETE GIOVANI LOMBARDIA ODV

28–29 maggio 2025 il corso online ha offerto una panoramica chiara e accessibile sul ruolo del volontario all'interno delle organizzazioni non profit oggi: sono stati approfonditi i diritti e i doveri dei volontari, le dinamiche dello "stare in associazione" e le buone pratiche per una partecipazione attiva e consapevole, con un affondo sugli aspetti fondamentali legati alla tutela della privacy.

Il percorso ha coinvolto 20 volontari.

CSV L'UNIONE FA LA FORZA /6 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE CON CSVNET LOMBARDIA

Anche per il 2025 il sistema dei CSV lombardi ha mantenuto un'unica piattaforma web per la comunicazione e l'informazione alle Organizzazioni e ai cittadini, ottimizzando così la gestione dei costi, migliorando la qualità della comunicazione e uniformando l'accesso alle informazioni.

Il modello di comunicazione unico per i 6 CSV regionali ha reso, inoltre, omogenea l'immagine pubblica e la diffusione degli esiti delle attività, assicurando maggiore trasparenza. La redazione regionale ha curato contenuti aggiornati su temi comuni, operando con mini-redazioni integrate per ottimizzare tempi e risorse e collaborato con CSVnet per sviluppare strategie di identità.

Utenti del sito www.csvlombardia.it	296.000 utenti attivi
Visualizzazioni di pagina	1,2 mln
Tempo medio sulla pagina	1 minuto e 33 secondi
Notizie pubblicate complessivamente	2.908
Notizie pubblicate dalla sola redazione regionale	168
Bandi	22
Notizie di utilità generale per le associazioni	112

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE



Monitoraggio

Raccolta sistematica di dati sugli input, sulle attività svolte e sugli output



Verifica

Coerenza rispetto alla programmazione delle attività



Valutazione

Processo che, oltre al controllo di legittimità, include la misurazione degli effetti con il coinvolgimento degli stakeholder, in una logica non autoreferenziale.

Il CSV è attento alla verifica e al monitoraggio delle azioni e delle progettazioni che realizza, all'analisi delle risorse umane e delle risorse economiche utilizzate, anche attraverso i programmi di gestione della contabilità (Sic et Simpliciter) e il database gestionale (My CSV).

Le progettazioni, fin dall'inizio, predispongono azioni di verifica e monitoraggio, sia attraverso reportistiche periodiche che con il supporto di valutatori esterni e con il coinvolgimento diretto dei diversi enti partner.

Per raccogliere i rimandi dei fruitori dei servizi è presente sulla home page del sito un questionario on-line per la rilevazione della soddisfazione e per la segnalazione di eventuali criticità.

Gli strumenti maggiormente utilizzati sono:

- Questionari di gradimento e Focus group, per rilevare la soddisfazione e le criticità
- Schede di valutazione degli interventi, per misurare il gradimento degli utenti
- Colloqui di monitoraggio e verifica dei percorsi di presa in carico e orientamento con: gli utenti, i servizi inviati e i referenti delle organizzazioni di volontariato
- Analisi dei dati del gestionale
- Feedback dei team
- Relazioni di valutazione finale delle attività svolte
- Bilancio sociale annuale

Nei progetti di Servizio Civile ed ESC si realizzano incontri di confronto e monitoraggio e colloqui di valutazione periodici.

Prestazioni, utenti ed incrementi realizzati:

	2023	2024	2025
erogazioni	2.859	3.688	4.028
utenti	1.877	2.213	2.524
anagrafiche in banca dati	24.628	25.771	13.085*
nuovi inserimenti	1.277	1.143	1.882

* come segnalato, nel 2025 si è effettuato un importante lavoro di verifica e pulizia delle anagrafiche presenti, da anni, in banca dati per poter essere maggiormente efficaci nella consultazione delle stesse.



Sistema di gestione per la qualità

Il CSV eroga i propri servizi secondo i principi e le modalità previste dall'art. 63 comma 3 del D.Lgs. 117/2017. La qualità di quanto realizzato viene misurata attraverso azioni di rilevazione con strumentazioni diversificate e gli esiti vengono utilizzati per la riprogrammazione così che sia possibile rispondere in modo efficace alle necessità, in continua evoluzione, del volontariato.



Carta dei servizi



Approvata dall'assemblea dei soci il 23 novembre 2020, la Carta dei servizi 2025 è stata aggiornata, come ogni anno, con approvazione del direttivo in data 10 febbraio 2025.

La sua finalità è quella di presentare le diverse attività che il Centro di Servizio per il Volontariato dell'Insubria realizza, illustrandone le modalità di accesso e l'utenza di riferimento.

La Carta è lo strumento con cui viene attuato il principio di pubblicità e trasparenza affermato dal Codice del Terzo Settore, con questo documento, che si connette al bilancio sociale in merito al racconto annuo di quanto realizzato, il CSV Insubria assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza e dichiara quali servizi intende erogare, con quali modalità e quali standard di qualità intende garantire. Alla Carta dei servizi si aggiungono le Disposizioni generali per l'accesso ai servizi in cui sono specificati quali servizi vengono erogati gratuitamente, quali a pagamento e gli eventuali costi.

Bilancio sociale



Dal 2019 il CSV Insubria ha riavviato la pubblicazione annua del proprio Bilancio sociale, dedicato alle attività realizzate nelle due provincie di Varese e Como, così come richiesto dalla riforma del Terzo settore. Nella pubblicazione vengono rendicontate l'organizzazione, le scelte, le attività, i risultati e l'impiego di risorse, per consentire di conoscere e formulare una valutazione sull'operato del Centro servizi e di come viene perseguita la sua missione. L'obiettivo del Bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto ogni anno, di poterlo confrontare negli anni e di darne conto ai diversi stakeholder

IL CONTRIBUTO DI CSV INSUBRIA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 ONU

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	PROGETTI E ATTIVITA' 2024 CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Goal 1: Sconfiggere la povertà	<ul style="list-style-type: none">• <i>Partecipazione alle reti per la grave marginalità e a progettazioni per l'inclusione sociale</i>
Goal 3: Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none">• <i>Progetti di supporto al contrasto alle dipendenze per giovani e adulti</i>• <i>Progetto sul cammino portoghese con DSM di Como e Asst Lariana</i>• <i>Intensificazione delle relazioni con ATS Insubria e le Asst provinciali</i>
Goal 4: Istruzione di qualità	<ul style="list-style-type: none">• <i>Corsi, seminari formativi e consulenze per la corretta gestione dal punto di vista normativo e organizzativo delle organizzazioni di Terzo settore e del volontariato</i>
Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica	<ul style="list-style-type: none">• <i>Progetti di inclusione sociale per soggetti sottoposti all'autorità giudiziaria</i>• <i>Sostegno al ruolo degli ETS nell'inclusione lavorativa di MSNA e neomaggioresni e relazione con le associazioni datoriali</i>
Goal 10: Ridurre le disuguaglianze	<ul style="list-style-type: none">• <i>Sostegno alle realtà di volontariato impegnate in azioni di advocacy e di inclusione di soggetti in situazione di marginalità</i>• <i>Supporto alle realtà di cooperazione internazionale</i>
Goal 11: Città e comunità sostenibili	<ul style="list-style-type: none">• <i>Promozione di azioni di Amministrazione Condivisa e azioni di co-progettazione</i>• <i>Sostegno alla comunicazione attraverso: Inserto DIOGENE de La Provincia di Como e collaborazione con Varese News</i>
Goal 12: Consumo e produzione responsabili	<ul style="list-style-type: none">• <i>Fiere de: L'Isola che c'è e DES Varese</i>
Goal 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	<ul style="list-style-type: none">• <i>Progetto Gemini e interventi nelle scuole</i>• <i>Scuola Diritti Umani e Scuola Cittadinanza Attiva</i>• <i>Servizio Civile Universale e Corpo Europeo di Solidarietà</i>• <i>Tavolo Giustizia riparativa</i>• <i>Convegni su pace e diritti</i>
Goal 17: Partnership per gli obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• <i>Sostegno e partecipazione a reti tematiche</i>• <i>Adesione CSVnet e CSVnet Lombardia</i>



RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Nelle due sedi di CSV Insubria si effettua la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro e residuo organico). Si sta dematerializzando l'archivio cartaceo, spostando tutta la documentazione d'uso sul cloud.

Si è annullato l'utilizzo della corrispondenza cartacea e i soci sono stati forniti di casella Pec, per espletare, in forma digitale, anche le comunicazioni formali.



EMISSIONI

Per contenere, quanto possibile, gli spostamenti dei dipendenti e dei consiglieri per gli incontri del direttivo, il CSV si è dotato di strumentazione idonea a realizzare videoconferenze quando funzionale all'attività in essere, con il fine di ottimizzare i tempi e di contribuire alla riduzione dell'inquinamento da CO2.

Nel caso di necessità di spostamenti in auto, da una sede all'altra, viene incentivato l'uso del car sharing.



RIUSO DOTAZIONE INFORMATICA

In occasione della dismissione di pc e note book gli stessi vengono ceduti ad associazioni che si occupano di rigenerare la strumentazione informatica per donarla a scuole e associazioni.



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Presso la sede di Como è in uso una stampante EPSON AM-C 4000 series che ha caratteristiche di basso impatto ambientale rispetto all'utilizzo del toner e all'energia necessaria al suo funzionamento rispetto alle altre stampanti laser.

Sulla sede di Varese si procederà nello stesso senso nel momento in cui sarà necessario sostituire le macchine in uso.



FORNITURE GREEN E RISPETTOSE DI STANDARD

La sede di Como ha scelto che la fornitura delle cialde di caffè provenga dal commercio equo e solidale.

GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi ed esiti conseguiti nel 2025

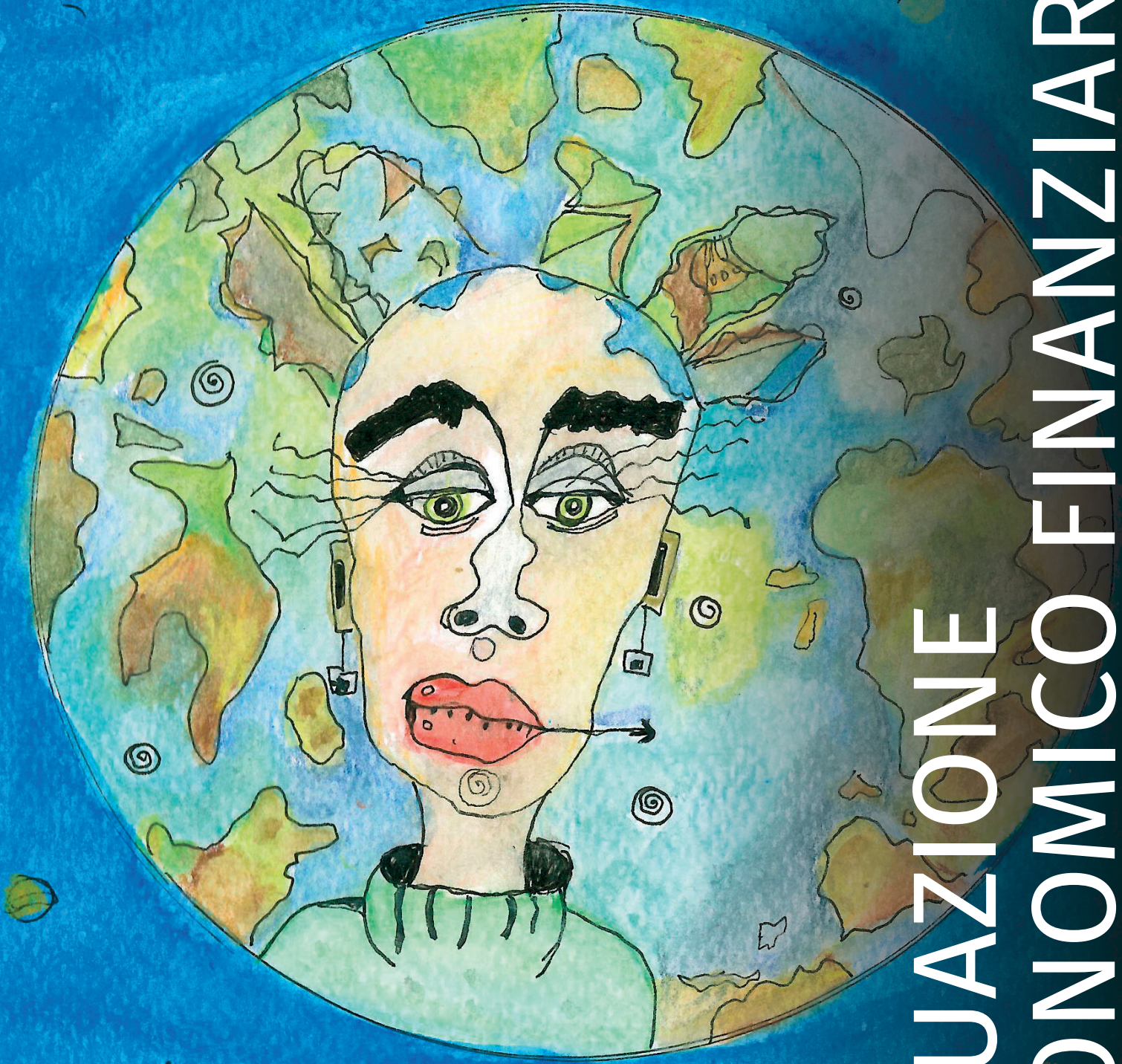
1. *Promuovere il ricambio generazionale nel Volontariato e la rigenerazione della leadership*: si sono avviate delle sperimentazioni di lavoro congiunto con le associazioni, proponendo workshop mirati alla riflessione sul tema e alla gestione dei volontari
2. *Sostenere il protagonismo del volontariato nella co-programmazione delle politiche di welfare, con particolare riferimento al tema della salute*: si è realizzato un percorso formativo, dedicato ad operatori degli enti pubblici e del terzo settore insieme, per l'approfondimento delle modalità e delle caratteristiche dei processi di co-programmazione e co-progettazione e si è partecipato, insieme ad altre associazioni, a diverse opportunità di co-progettazione indette da istituzioni pubbliche dei territori. Insieme alla rete grave marginalità di Como si è portata la richiesta di co-programmazione al Comune di Como stesso.
3. *Rilanciare nuovi modelli di economia sociale, anche attraverso opportunità di incontro e dialogo tra volontariato e imprese*: si sono sostenuti percorsi di lavoro congiunto (associazioni ed imprese), in collaborazione con le CCIAA e le Confindustria territoriali, sui temi del supporto alle vittime della violenza di genere, e sui temi del volontariato aziendale e della sostenibilità sociale d'impresa.
4. *Privilegiare gli interventi con destinatari i giovani, sia per quanto riguarda i progetti di promozione del volontariato che nella costruzione di relazioni con le realtà giovanili, formali e informali, attive sui territori delle due provincie*: si è intensificato il supporto alle realtà giovanili nell'ambito delle politiche giovanili, e l'investimento nei confronti delle organizzazioni e dei partecipanti al Servizio Civile Universale e al Corpo Europeo di Volontariato.
5. *Sostenere la partecipazione del volontariato alla costruzione di una comunità coesa ed accogliente*: si sono sostenute le realtà di volontariato nella partecipazione a progetti di coinvolgimento attivo nel fronteggiare la vulnerabilità e in percorsi di reinserimento sociale di soggetti in stato di emarginazione sociale (senza dimora, condannati, migranti, ...). Si sono realizzati percorsi di approfondimento e di attivazione, con i giovani, sui temi dei diritti e sull'attivazione civica.
6. *Garantire ulteriori azioni di supporto per quanto riguarda la non conclusa riforma del Terzo settore, soprattutto in merito al tema della fiscalità e dell'utilizzo della strumentazione digitale*: si è assicurato l'accompagnamento alle associazioni per il supporto nella corretta gestione degli adempimenti richiesti dal RUNTS e delle nuove norme della riforma del TS, anche in preparazione ai cambiamenti in merito alla fiscalità.

Prospettive 2026

Nella programmazione sono stati definiti gli obiettivi per il nuovo triennio (2025 – 2027), tra questi uno dei temi su cui si rileva la necessità di investire con azioni innovative riguarda la possibilità di avviare riflessioni sul tema della ricerca e gestione di nuovi soci e il ricambio generazionale, all'interno delle organizzazioni, per questo si intende avviare percorsi sperimentali, costruiti anche in collaborazione diretta con le organizzazioni stesse.

Un'attenzione particolare verrà ancora data, come metodologia di fondo degli interventi, alla promozione della costruzione di relazioni e di collaborazioni sia all'interno del Terzo settore che nei confronti di Enti ed Istituzioni.

In merito al Bilancio Sociale, già condiviso con tutti i soci e collaboratori, viene utilizzato nella relazione con gli stakeholder, per sostenere la conoscenza e la comprensione del ruolo territoriale del CSV.



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA

Lo schema di bilancio adottato dal CSV Insubria è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 5/3/2020 (Modello A - B - C degli Schemi di bilancio per gli ETS): sono state apportate alcune modifiche, nel rispetto dei limiti di flessibilità previsti dal decreto e secondo le linee date da CSVnet, al fine di esporre le poste di bilancio tipiche della gestione del CSV. L'insieme di questi documenti e di altri schemi riclassificati, presenti nella Relazione di Missione, permette di avere un quadro completo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria e a questi si rimanda per un ulteriore approfondimento.

Pur essendo unico lo schema, attraverso il sistema adottato di contabilizzazione dei proventi e degli oneri, è possibile definire il risultato dell'attività CSV (finanziata dal FUN) e il risultato delle altre attività svolte.

Anche nel corso del 2025 è stato possibile un minor utilizzo delle risorse del Fondo Unico Nazionale del volontariato (FUN) art. 62 D.Lgs. 117/17 (principalmente per la quota anni precedenti, aggiunta in programmazione) in quanto l'acquisizione di nuovi fondi (pubblici e privati) ha cofinanziato parte delle attività istituzionali previste.

Le attività che il CSV realizza, in coerenza con il proprio mandato, intendono perseguire una logica di sviluppo del volontariato e della capacità del territorio di rispondere alle problematiche che in esso si evidenziano, per questo il CSV partecipa a progettazioni insieme ad altre realtà organizzative, così da poter integrare le proprie risorse e garantire una maggior capacità di azione nel dare riscontro alle richieste del territorio. La ricerca di risorse extra FUN oltre a rispondere ad una logica legata alla necessità di integrare le risorse, permette con la partecipazione, con altri, a progettazioni territoriali, di rinforzare i legami con altre organizzazioni, rendendoci sempre più animatori delle comunità in cui operiamo, e permette di erogare più servizi.

L'avanzo d'esercizio di euro 23.685,20 è stato generato:

- dalla gestione FUN per euro 16.014,13 che verrà accantonato tra le riserve vincolate destinate da terzi, nel Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN e si riferisce principalmente alla quota chiesta ad integrazione della programmazione, non utilizzata.

- dalla gestione delle risorse proprie dell'ente un Avanzo d'esercizio – Risorse proprie per euro 7.671,07, che sarà destinato secondo delibera definita in assemblea.

	2025	2024
Proventi	1.114.684	1.004.186
Oneri	1.090.999	989.443
Risultato di esercizio	23.685	14.743

Nel Rendiconto Gestionale introdotto dal DM 5/3/2020, vengono riclassificati sia i costi che i ricavi a seconda della tipologia di attività a cui si riferiscono.

In particolare, CSV Insubria, nel corso del 2025, ha svolto solo l'attività di interesse generale: per tale motivo non sono presenti costi e ricavi nelle sezioni dedicate alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi.

I PROVENTI

I proventi indicati nella sezione relativa alle attività di interesse generale, sono rappresentati secondo la loro origine, e non vengono separate le fonti di finanziamento tra FUN ed extra FUN: tali suddivisioni sono presenti nel Rendiconto di gestione ONC, schema riclassificato secondo questa logica.

Tra i proventi sono presenti: la quota FUN, i proventi relativi ad attività che cofinanziano l'attività di interesse generale svolta in quanto CSV e una piccola quota relativa ad attività extra CSV (quote associative, piccole donazioni e interessi derivanti dai fondi vincolati per la personalità giuridica).

Si mantiene abbastanza costante l'equilibrio tra i proventi del FUN, che rappresenta poco più dei due terzi delle entrate, e i proventi a cofinanziamento dell'attività FUN. Nel 2025 il contributo del FUN è stato di € 748.950,54, comprensivo della quota per gli acquisti in conto capitale girato dagli anni precedenti (provento 6.1). L'aumento della quota rispetto all'anno precedente deriva dall'integrazione con residui territoriali ex CO.GE e FOB c/o FUN.

I proventi non provenienti dal FUN derivano principalmente da attività finanziata su progetti sia con risorse di enti pubblici che privati e dall'attività commerciale: l'attività svolta con tali fondi permette di aumentare e completare le attività proposte, coerenti con le funzioni di CSV.

ONERI PER AREA DI DESTINAZIONE	2025	%	2024	%
FUN	748.951	67,19%	741.874	73,88%
Cofinanziamento FUN	358.162	32,13%	256.600	25,55%
Extra FUN	7.571	0,68%	5.712	0,57%
	1.114.684		1.004.186	

	2025	2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.670,00	4.700,00
4) Erogazioni liberali	1.660,70	730,60
6) Contributi da soggetti privati	832.310,96	761.049,03
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	748.950,54	741.873,95
6.2) Altri contributi da soggetti privati	83.360,42	19.175,08
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	61.969,83	49.697,37
8) Contributi da enti pubblici	201.518,93	172.892,53
10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.112,81	9.293,74
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	5.737,63	4.459,29
4) Da altri beni patrimoniali	1.698,78	1.012,38
5) Altri proventi	0	343,75
E) Proventi di supporto generale		
2) Altri proventi di supporto generale	4,35	7,79
	1.114.683,99	1.004.186,48

GLI ONERI

Gli oneri indicati nella sezione relativa alle attività di interesse generale, sono rappresentati secondo la loro natura e non vengono separate le fonti di finanziamento tra FUN ed extra FUN: tali suddivisioni sono presenti nel Rendiconto di gestione ONC, schema riclassificato secondo questa logica.

Tra gli oneri sono quindi presenti i costi relativi all'attività di interesse generale sia finanziata dal FUN che da altri enti pubblici e privati, in coerenza con l'attività svolta in quanto CSV e la quota di costo degli oneri di supporto generale.

A) COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.475,45
2) Servizi	178.089,91
3) Godimento beni di terzi	75.284,38
4) Personale	562.598,45
5) Ammortamenti	3.003,29
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00
7) Oneri diversi di gestione	28.767,64
8) Rimanenze iniziali	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00
Totale	854.219,12

Nei seguenti schemi si evidenzia la suddivisione per destinazione

ONERI PER AREA DI DESTINAZIONE	2025 FUN	2025 EXTRA FUN	TOTALE 2025	TOTALE 2024
Promozione del volontariato	297.983,81	326.239,30	624.223,11	528.920,20
Formazione	30.355,20	6.426,30	36.781,50	32.942,01
Consulenza ed assistenza	116.618,93	11.785,51	128.404,44	127.704,29
Informazione e comunicazione	50.015,77	0,00	50.015,77	48.100,48
Ricerca e documentazione	8.913,57	0,00	8.913,57	9.427,64
Supporto logistico	6.283,16	1.124,45	7.407,61	7.498,57
Oneri finanziari	0	1.281,01	1.281,01	1.187,58
Supporto generale	224.612,96	11.205,81	235.818,77	233.901,38
Totale	734.783,40	358.062,38	1.092.845,78	989.682,15

ONERI PER NATURA	2025 FUN	2025 EXTRA FUN	TOTALE 2025
G1 - MATERIE PRIME, SUSS. DI CONSUMO E DI MERCI	6.213,18	1.381,16	7.594,34
G2 - SERVIZI	60.603,53	145.285,34	205.888,87
G3 - GODIMENTO BENI DI TERZI	65.137,02	15.969,78	81.106,80
G4 - PERSONALE	527.705,51	167.371,60	695.077,11
G5 - INVESTIMENTI	5.111,17	369,65	5.480,82
G7 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	49.958,66	26.504,18	76.462,84
G9 - IMPOSTE	20.054,33	1.180,67	21.235,00
ONERI - USCITE	734.783,40	358.062,38	1.092.845,78

SITUAZIONE PATRIMONIALE

CSV Insubria nel 2025 conferma un buon equilibrio patrimoniale complessivo, in quanto:

- ha avuto la liquidità sufficiente per far fronte ai propri impegni, senza dover ricorrere al credito
- ha crediti a breve termine e liquidità in grado di coprire i debiti a breve termine
- non ha crediti e debiti a lungo termine
- ha un patrimonio netto costituito principalmente dal fondo di dotazione dell'ente pari a euro 45.385,18, la quota vincolata alla personalità giuridica pari a euro 52.000 e il fondo risorse in attesa di destinazione FUN pari a euro 80.188 (destinato alle programmazioni future, in accordo con l'Organo Nazionale di Controllo/Organo Territoriale di Controllo).
- ha un fondo di TFR di 398.405 euro, versato in sottoscrizione di prodotti finanziari specifici per la gestione del TFR aziendale, per 348.276 euro.

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2025
ESERCIZIO 2024

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) immobilizzazioni:

I - immobilizzazioni immateriali:

II - immobilizzazioni materiali:

III - immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni

C) Attivo circolante:

I - rimanenze:

II - crediti

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - disponibilità liquide:

Totale attivo circolante

D) Ratei e risconti attivi.

Totale Ratei e risconti attivi

Totale Attivo

PASSIVO

A) Patrimonio Netto:

I - fondo di dotazione dell'ente

II - patrimonio vincolato

III - patrimonio libero

1) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN

2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - Risorse proprie

Totale Patrimonio netto

B) fondi per rischi e oneri

Totale Fondi per rischi ed oneri

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Totale trattamento di fine rapporto

D) debiti

Totale Debiti

E) ratei e risconti passivi

Totale ratei e risconti passivi

Totale Passivo

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
II - immobilizzazioni materiali:	7.277,99	5.431,00
III - immobilizzazioni finanziarie	63.621,85	67.712,65
Totale immobilizzazioni	70.899,84	73.143,65
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:		
II - crediti	236.214,85	236.105,66
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		314.163,03
IV - disponibilità liquide:	299.184,20	320.711,67
Totale attivo circolante	883.675,49	870.980,36
D) Ratei e risconti attivi.	1.522,22	4.781,56
Totale Ratei e risconti attivi	1.522,22	4.781,56
Totale Attivo	956.097,55	948.905,57
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente	45.385,18	42.641,80
II - patrimonio vincolato	132.188,00	132.188,00
III - patrimonio libero	23.685,20	14.743,38
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	16.014,13	12.000,00
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - Risorse proprie	7.671,07	2.743,38
Totale Patrimonio netto	201.258,38	189.573,18
B) fondi per rischi e oneri		0
Totale Fondi per rischi ed oneri		0
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.405,47	369.836,32
Totale trattamento di fine rapporto	398.405,47	369.836,32
D) debiti	291.524,58	301.645,11
Totale Debiti	291.524,58	301.645,11
E) ratei e risconti passivi	64.909,12	87.850,96
Totale ratei e risconti passivi	64.909,12	87.850,96
Totale Passivo	956.097,55	948.905,57

ATTESTATO DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2024

Signori Soci,

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale del “Centro di Servizi per il Volontariato dell’Insubria ETS” è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L’organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell’avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all’utilizzo parziale o integrale dello stesso.

L’avanzo di gestione di euro 23.685,20 è stato generato per:

- euro 16.014,13 dalla gestione FUN e quindi nel 2025 sarà accantonato al Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN – come da regole ONC/FUN
- euro 7.671,07 dalla gestione risorse proprie e quindi nel 2025 sarà proposto l’accantonamento a Patrimonio netto – fondo di dotazione dell’ente – questo sarà da deliberare da parte dell’assemblea dei soci.

L’Organo di Controllo

Alberto Domanico

Marina Vailati

Angelo Magistro

Varese, 5 maggio 2026

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE DI CSV

Per CSV Insubria è importante conoscere l'opinione delle persone e delle organizzazioni che accedono ai servizi, in merito alle attività e alle prestazioni a cui hanno partecipato. Per lo stesso motivo ritiene importante una valutazione sull'efficacia e la comprensibilità di questo Bilancio Sociale, per migliorare anche le edizioni successive.

Vi chiediamo, quindi, di dedicarci 5 minuti per conoscere anche il vostro pensiero: potete farlo compilando questo breve questionario anonimo.

Il questionario potrà essere compilato anche online tramite QR Code.

1) A quale di queste categorie di interlocutori appartieni?

- Consiglio Direttivo del CSV
- Ente socio del CSV
- Personale del CSV
- OTC e ONC
- Fondazione di origine bancaria
- Ente di Terzo Settore
- Volontario di un ETS
- Volontario
- Cittadino
- Ente Pubblico
- Altro (specificare) _____

2) Quanto tempo hai potuto dedicare alla lettura del Bilancio Sociale del CSV in una scala da 1 a 5, dove 1 indica una lettura veloce e 5 una lettura approfondita e attenta del documento?

- L'ho sfogliato velocemente
- Ne ho lette alcune parti
- L'ho letto tutto

3) La lettura del documento ti ha aiutato a capire con chiarezza il ruolo del CSV?

- Sì
- No

4) Come valuti i seguenti aspetti del documento in una scala da 1 a 5, dove 1 indica il valore minimo e 5 il valore massimo?

	Min	1	2	3	4	5	Max
Chiarezza e comprensibilità dei contenuti		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Efficacia e piacevolezza della resa grafica		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Significatività e completezza di dati e informazioni		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

5) Quali miglioramenti consiglieresti per la prossima edizione?

Chiarezza e comprensibilità dei contenuti:

Efficacia e piacevolezza della resa grafica:

Significatività e completezza di dati e informazioni:



CSV
INSUBRIA ETS

centro di servizio per il volontariato
di Como e Varese

csvlombardia.it